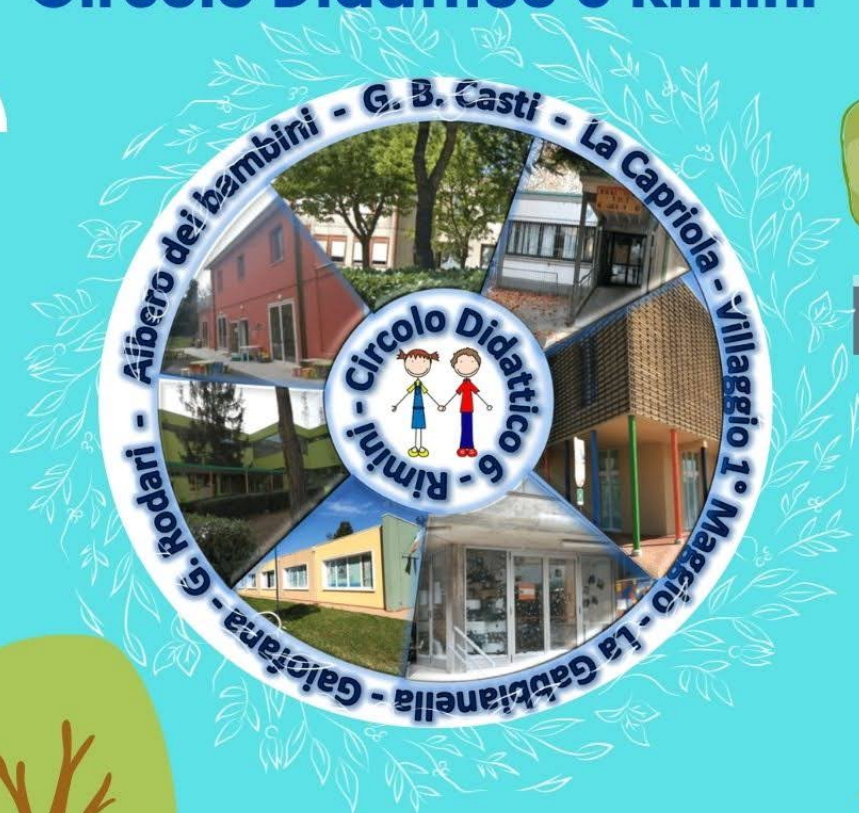


PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Circolo Didattico 6 Rimini



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9778** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 22** Caratteristiche principali della scuola
- 28** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 30** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Circolo Didattico 6 di Rimini sorge a ridosso del centro storico e nell'immediata periferia della città ed è composto da sette plessi: tre di scuola d'infanzia e quattro di scuola Primaria. Le scuole sono ubicate in quartieri popolari e ad alta densità demografica.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta su un livello medio-alto, sia per ciò che concerne l'istruzione dei loro genitori, sia per quanto riguarda il loro livello occupazionale. Ciò permette, nell'ambito dei relativi specifici ruoli, una generale buona interazione tra scuola e famiglia, sia in termini di complementarietà dello sviluppo formativo dell'alunno, sia in termini di partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola. Pochi risultano gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate; in leggero aumento, rispetto agli anni passati, la quota di studenti con cittadinanza non italiana. In particolare, su 1021 studenti di scuola primaria che frequentano il Circolo, l'11,36% degli alunni proviene dall'estero. La multiculturalità e le pluralità etniche costituiscono una risorsa che arricchisce il contesto scolastico, favorendo nuove conoscenze e relazioni interpersonali.

Vincoli

I dati socio-economici-culturali non fanno emergere vincoli tali da influenzare negativamente l'efficacia degli interventi formativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La regione in cui è collocata la scuola ha un tasso di disoccupazione del 5,7% (ISTAT 2021); mentre la città di Rimini registra un tasso di disoccupazione del 9,8% (ISTAT 2021). L'offerta del territorio è varia e molteplice, l'adesione e la risposta a bandi e progetti da parte della nostra scuola è molto alta, con relativa ricaduta positiva su tutti gli utenti.



Vincoli

Il tasso di immigrazione dell'Emilia Romagna è dell'8,2% (ISTAT 2021), confermando l'importanza di una continua progettualità e integrazione degli alunni di culture diverse da parte della nostra Istituzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche maggiormente disponibili rimangono quelle elargite dallo Stato e dalla Comunità Europea, grazie a bandi e a progetti ai quali la scuola concorre. Le entrate provenienti dai Bandi vengono indirizzate agli alunni di diverse classi e plessi per aumentare le loro competenze base, motivare l'apprendimento e aiutare nell'individuazione di abilità specifiche. Le famiglie partecipano alle spese mediante contributi volontari relativi all'attuazione di progetti e di uscite didattiche.

Per quanto concerne l'edilizia scolastica, su 7 plessi, quattro sono stati ristrutturati e sono stati efficientati secondo criteri di bio-edilizia. Le scuole così riqualificate sono inserite nel progetto "Scuole Sostenibili", che ha per obiettivo la diffusione di pratiche volte al riciclo e al risparmio energetico. La palestra di 3 scuole è aperta al territorio in orario extrascolastico. Sono presenti alcuni spazi alternativi per l'apprendimento soprattutto nei plessi più nuovi, alcuni laboratori e biblioteche (totale di 5500 libri e oltre). È aumentato il numero delle LIM nelle classi e dei PC grazie soprattutto a concorsi, bandi ministeriali e contributo delle famiglie. Nuovi arredi e strumentazioni sono stati acquisiti grazie ai finanziamenti PON e ATELIER: diversi PC e Tablet risultano, quindi, maggiormente adeguati.

Vincoli

Le risorse finanziarie del Comune contribuiscono ancora in maniera poco determinante ai finanziamenti totali. Per questo in alcuni casi si è rinunciato ad attivare migliorie, ad acquistare nuovi arredi o piccoli strumenti e si è optato per chiedere il versamento di risorse volontarie alle famiglie o per cercare soluzioni alternative. Le sedi più vecchie sono meno dotate di strutture per il superamento di barriere architettoniche, hanno aule meno ampie e luminose e non hanno molti spazi alternativi per organizzare laboratori. La connessione ADSL è insufficiente. La quantità di LIM, benché notevolmente aumentata, non copre il fabbisogno di tutte le classi e in alcuni plessi è più carente. Le attrezzature e gli strumenti di alcuni laboratori andrebbero



potenziati.

Scuole d'Infanzia del Circolo

ALBERO DEI BAMBINI

Nome plesso, ubicazione e anno di costruzione

La scuola dell'infanzia Albero dei Bambini occupa un edificio completamente rinnovato. Gli ambienti interni, notevolmente luminosi e distribuiti su due piani, sono accoglienti e strutturati in più spazi/aule.

Laboratori

All'interno di ogni sezione le insegnanti predispongono angoli strutturati attività laboratoriali e gioco libero.

Le sezioni sono tre (una al piano superiore e due al piano terra) dotate ciascuna di bagni interni e suddivise in due/tre stanze/aule (preposte alle varie attività didattiche del gruppo classe, gioco libero nei diversi punti-gioco, pasti, angolo della conversazione).

Ingresso al piano superiore con attaccapanni per i bambini della prima sezione, scala interna che porta al piano terra con armadietti per i bambini delle altre due sezioni.

Spazio-ufficio dotato di computer, stampante e fotocopiatore.

Biblioteca

Nel plesso al piano superiore è presente uno spazio biblioteca comune, accessibile ai bambini per il prestito dei testi e letture in piccolo gruppo. Sono presenti nello stesso luogo una TV, stereo-radio, lettore DVD, cassa/microfono;

Mensa

I bambini pranzano alle ore 12:00 ed è prevista una merenda di frutta alle ore 9:00. Il momento del pranzo si svolge nelle sezioni. Internamente si trova uno spazio cucina per addetti alla mensa scolastica.

Spazi esterni



Un ampio giardino esterno suddiviso in un settore ricoperto interamente da mattonelle anti-urto, due Gazebo per svolgere attività didattica all'aperto e dotato di vari giochi strutturati; una parte esterna "naturale" con prato e alberi con un orto scolastico.

Tempi scuola, servizi offerti

Orario scolastico

Ingresso ed accoglienza: 8.00-8.45

1° uscita: 13.00-13.30

2° uscita: 15.30-16.00

La scuola usufruisce del servizio del pulmino effettuando il tragitto dalla via Quagliati alla scuola.

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Le famiglie sono invitate a partecipare attivamente al progetto educativo della scuola coinvolgendole nei momenti più significativi dell'anno scolastico (Natale, Carnevale, mercatini, uscite, ecc.). Durante l'anno vengono effettuate cinque assemblee generali per tutte le famiglie. Sono previsti momenti di colloqui individuali con i genitori a settembre (nuovi iscritti), a gennaio (alunni più grandi in prossimità dell'iscrizione alla primaria), ad aprile (alunni di quattro anni).

In caso di necessità è possibile concordare con le insegnanti ulteriori momenti di confronto individuale.

Nel periodo di iscrizione (gennaio/febbraio) viene effettuato un Open-Day pomeridiano.

Con la festa di fine anno scolastico le insegnanti condividono con tutte le famiglie il percorso educativo-didattico intrapreso e vissuto durante l'anno, in collaborazione con alcuni esperti, dando vita ad una festa caratterizzata da giochi tematici, canti e saluto ai bambini più grandi che andranno alla Primaria.

Vengono anche pensati momenti di confronto/scambio con la scuola primaria del Circolo associata al nostro plesso (scuola "Gianni Rodari"). Il legame con la scuola primaria, durante



l'anno scolastico, è curato attraverso momenti laboratoriali di incontro, in modalità diverse, secondo il progetto di continuità del Circolo.

LA CAPRIOLA

Nome plesso, ubicazione e anno di costruzione

La scuola dell'infanzia "La Capriola" è situata al piano terra in V. Macanno 10, nei locali dell'ex scuola elementare "Carlo Collodi n.6". I locali dell'edificio sono adibiti in parte a scuola dell'infanzia e in parte ad asilo nido comunale. Le due istituzioni scolastiche sono comunicanti tra loro da una porta interna.

Laboratori

La scuola è costituita da due sezioni di media grandezza, dove si svolgono anche i vari laboratori.

Dall'ingresso principale si può accedere ad un ufficio con pc portatile, stampante e telefono, una fotocopiatrice e la stanzetta con porta blindata per materiale digitale e non. Sempre dall'ufficio si entra in lavanderia in comune con l'asilo nido. Adiacente all'ufficio ci sono: un bagno per i bambini e due bagni per adulti, sia del personale del nido che della scuola infanzia. L'ingresso saltuariamente viene utilizzato anche per le attività didattiche.

Il grande salone centrale mette in comunicazione la scuola dell'infanzia con l'asilo nido comunale, l'ingresso, il giardino esterno e le aule didattiche. Tale salone è al momento anch'esso suddiviso e adibito ad aula decentrata per attività strutturate in piccolo gruppo. Il salone è da sempre luogo per attività motorie ed altri tipi di attività didattiche da svolgere in piccoli e grandi gruppi, per la realizzazione di eventi che coinvolgono le due sezioni (feste) e le assemblee con i genitori. Nel salone sono presenti anche gli armadietti per i bambini.

Spazi esterni

Lo spazio esterno è suddiviso in una parte anteriore ed in una posteriore all'edificio stesso. Lo spazio posteriore è attrezzato con macro - strutture ludiche: 1 casetta di plastica, 1 di legno, 2 altalene, 6 tavoli di legno per esterni, 2 strutture polifunzionali per attività motorie e



1 struttura per giochi di equilibrio, 1 gazebo. È stato allestito un orto didattico gestito dai genitori del gruppo Cl.VI.VO in collaborazione con insegnanti e bambini in attività didattico-progettuali scolastiche. Lo spazio verrà a breve ampliato per una concessione di terreno da parte di un privato. Nei periodi più caldi, il giardino viene usato anche per svolgere attività didattiche motorie, oltre al gioco libero, grazie all'ampiezza dello spazio e alle zone ombreggiate. Date le sue caratteristiche, in tale spazio si svolge anche la festa di fine anno con la presenza e la partecipazione dei genitori.

Biblioteca

È presente uno spazio biblioteca in ognuno degli ambienti adiacenti alla sezione, per il prestito librario e la lettura libera o a piccolo gruppo, con poltroncine e tappetoni, utilizzato da entrambe le sezioni.

Mensa

I bambini pranzano alle ore 12:00 nello spazio sezione, è prevista una merenda a base di frutta alle ore 9:00.

Lo spazio la cucina è in comune con l'asilo nido, riservato al personale della mensa scolastica e al personale ausiliario.

Tempi scuola

Orario scolastico:

Ingresso ed accoglienza: 8.00-8.45

1° uscita: 13.00-13.30

2° uscita: 15.30-16.00

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

All'inizio di ogni anno scolastico viene convocata un'assemblea con tutti i genitori dei nuovi iscritti, dove si presenta la scuola e si definiscono con le insegnanti le modalità di inserimento. Il primo giorno di scuola è dedicato ai bambini vecchi iscritti per ritrovarsi e ristabilire la relazione dovuta al distacco estivo. Dal secondo giorno si accolgono tutti i



bambini iscritti.

Durante l'anno sono previsti i colloqui individuali, a settembre con i bambini nuovi iscritti, a gennaio per i bambini di cinque anni (in previsione anche alla scelta della scuola primaria). Per i bambini di quattro anni i colloqui vengono svolti durante il mese di marzo.

Le insegnanti sono a disposizione per qualsiasi colloquio individuale necessario durante l'arco dell'anno scolastico.

Durante l'anno si realizzano alcuni laboratori con la partecipazione attiva delle famiglie (Natale, Carnevale, attività di cura del giardino, e dell'orto).

Altre esperienze significative sono i momenti di formazione organizzati dal Circolo Didattico 6, feste condivise che ogni anno variano secondo il progetto annuale.

In un'ottica di Continuità si realizzano in maniera sincrona o asincrona degli incontri con la scuola primaria associata al nostro plesso: G.B. Casti.

LA GABBIANELLA

Nome plesso, ubicazione e anno di costruzione

La scuola dell'infanzia "La Gabbianella" è situata in via Panaro n°16.

Nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola è stata sottoposta ad un'opera di ampliamento, rinnovamento e riqualificazione energetica dell'ex stabile della scuola primaria Villaggio Primo Maggio. Il plesso è stato dotato di impianto fotovoltaico e di rivestimento termico. Situata nel cuore del quartiere Villaggio Primo Maggio accoglie numerosi alunni della zona. Il quartiere che negli ultimi anni si è arricchito di nuove costruzioni si sta popolando di tante famiglie, infatti dall'anno scolastico 2015/2016 la scuola si compone di quattro sezioni denominate: Aria, Acqua, Terra, Fuoco.

Laboratori

Gli spazi interni sono ampi e ben organizzati per le varie attività laboratoriali.

Ogni sezione è caratterizzata da due ambienti entrambi utilizzati per le varie attività



(accoglienza, routine, gioco libero/strutturato, attività didattiche). In due sezioni gli spazi sono comunicanti con bagno interno, mentre nelle altre sono separati con bagno esterno, ma adiacente alla sezione stessa.

Un'aula laboratorio permette lo svolgimento delle varie attività in intersezione. In essa sono presenti: uno specchio, tavoli con vari materiali per attività espressive/ manipolative e un forno per la cottura dell'argilla.

Un ampio salone centrale, viene utilizzato per momenti di gioco strutturato in grande o piccolo gruppo, laboratori psicomotori, momenti di feste, incontri di formazione o assemblee con le famiglie. In questo ambiente è presente un carrello con materiali per attività motoria.

Negli ampi corridoi che conducono alle sezioni si trova una struttura con specchio per giochi di finzione e travestimento.

Sono presenti un bagno per disabili e un bagno per le insegnanti.

Nell'ampio ingresso trovano spazio un angolo per le comunicazioni alle famiglie e un piccolo ambiente segreteria, dove sono presenti tutti i documenti legati alla sicurezza, le circolari e l'occorrente del pronto soccorso.

Biblioteca

Nel plesso è presente un'aula biblioteca comune per il prestito dei testi, accessibile ai bambini, con librerie, tappetoni, divani e poltrone/panche per la lettura a piccoli gruppi.

Nello stesso ambiente sono presenti un PC (con collegamento ad Internet) un fotocopiatore due stampanti e una plastificatrice utilizzati da tutto il plesso.

Mensa

I bambini pranzano alle ore 12:00 nello spazio sezione, è prevista una merenda a base di frutta alle ore 9:00. Internamente si trova uno spazio cucina per addetti alla mensa scolastica, nel quale sono presenti un bagno e un angolo per armadietti. Sempre nello spazio cucina si trovano una lavatrice e un frigorifero.

Spazi esterni



All'esterno dell'edificio è presente una piccola struttura con riscaldamento autonomo utilizzato per realizzare laboratori senso-motori ed espressivi, in piccolo gruppo con i bambini, o attività di laboratorio con i genitori.

Il giardino circonda tutto l'edificio: una parte è attrezzata con tappeto verde sintetico e una con zona d'erba naturale; qui sono presenti giochi per il grande movimento (struttura di legno per arrampicata, ponte tibetano, casetta in legno, percorso in legno per equilibrio, due piccole strutture per giochi motori).

Lo spazio giardino è utilizzato per numerose attività all'aria aperta nei vari periodi dell'anno, permettendo così ai bambini di sperimentare concretamente la stagionalità e i suoi frutti. Sono presenti due tavoloni contenitori, due tavoli in legno con panche di plastica e due tavoli in legno con panche inserite.

La scuola fa parte di "Rimini Scuola Sostenibile" questo ha permesso un importante lavoro di riorganizzazione dell'ambiente esterno in un'ottica di progettazione partecipata (scuola/Comune di Rimini/Anthea/gruppo CI.VI.VO).

Il giardino è tuttora in fase di ristrutturazione perché possa diventare a tutti gli effetti una vera "aula didattica decentrata", dove in un ambiente naturale pensato, l'apprendimento si possa attivare seguendo tutti i campi d'esperienza.

Attualmente è attivo l'orto in due grandi cassettoni, una zona con piante aromatiche, la serra, due armadietti da esterno con attrezzi, cassette per gli uccelli e cerchio di tronchi naturali per conversazioni all'aperto.

Tempi scuola, servizi offerti

Orario scolastico

Ingresso ed accoglienza: 8.00-8.45

1° uscita: 13.00-13.30

2° uscita: 15.30-16.00

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica



All'inizio di ogni anno scolastico viene convocata un'assemblea con tutti i genitori dei nuovi iscritti, dove si presenta la scuola e si definiscono con le insegnanti le modalità di inserimento. Il primo giorno di scuola è dedicato ai bambini vecchi iscritti per ritrovarsi e ristabilire la relazione dopo il distacco estivo.

Il secondo giorno di scuola si apre con una "festa di accoglienza" con tutti i nuovi iscritti e le famiglie.

Durante l'anno scolastico, si svolgono varie assemblee generali con le famiglie per illustrare i progetti educativi e didattici, condividere percorsi e stimolare interessanti collaborazioni.

Sono fissati inoltre momenti di colloquio individuale con i genitori a settembre (nuovi iscritti), a gennaio bambini di cinque anni (al fine di condividere consigli utili per l'iscrizione alla scuola primaria) e ad aprile (bambini di quattro anni). In caso di necessità è possibile concordare con gli insegnanti momenti di confronto individuale.

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato istituito il gruppo Ci.Vi.Vo: questo gruppo è costituito dai genitori degli alunni che si adoperano, insieme ad alcune insegnanti, per la manutenzione degli ambienti scolastici e dell'orto e per l'organizzazione di eventi e feste.

Nell'ottica di una partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola si realizzano durante l'anno laboratori vari con le famiglie (realizzazione del regalo di Natale, attività di cura del giardino, lavoro nell'orto).

Altre esperienze significative sono i momenti di formazione organizzati dal Circolo Didattico 6, feste condivise che ogni anno variano secondo il progetto annuale.

In un'ottica di Continuità si realizzano degli incontri con la scuola primaria associata al nostro plesso: Villaggio Primo Maggio.

Scuole Primarie del Circolo

PLESSO "G.B. CASTI"

Costruito negli anni '80 come ampliamento dei servizi per il nuovo quartiere adiacente a via Flaminia e Via della Fiera, il complesso scolastico è strutturato su due piani e ospita la sede



della Dirigenza e dei Servizi Amministrativi di tutto l'istituto. Al piano terra si trovano sei aule didattiche, tre aule laboratoriali, e una mensa principale. Al piano superiore si trovano nove aule didattiche provviste di LIM, un laboratorio e due spazi "mensa". I servizi sono presenti per alunni, alunni disabili e docenti. Oltre agli atri ampi e spaziosi è presente un ampio anfiteatro con funzione polivalente (attività collegiali, didattica a piccoli gruppi, eventi musicali, feste o spettacoli). La palestra è collegata allo stabile centrale da un tunnel coperto ed è stata completamente ristrutturata. Il giardino è suddiviso in tre ampi spazi: uno alberato e con gazebo su Via Casti, uno molto grande con piccolo orto tra Via Savioli e Via Fantoni, dotato di un nuovo ingresso e di un nuovo cancello, pensilina e pavimentazione aggiuntiva, infine una zona più piccola con altalene su Via Fantoni.

Laboratori

- Laboratorio informatica, è un'aula blindata al secondo piano con schermo touch da 66", 4 pc fissi e 26 Pc collocati sui banchi.
- PON, aula con banchi mobili per setting cooperativo con LIM, pc e stampante.

Biblioteca

Aula al piano terra, con porta finestra aperta sul giardino. Grazie ai carrelli di libri e alla pavimentazione inclusiva si può uscire dall'aula e leggere sotto gli alberi del giardino o del murales tematico. È dotata di librerie, cuscini colorati e tv smart per la lettura di formati digitali.

Mensa

La mensa principale si trova al piano terra ed è ampia e molto luminosa. E' stata insonorizzata e rallegrata con murales. Inoltre sono stati creati tre spazi mensa al primo piano per rispondere alle esigenze del doppio turno.

Palestra

Si trova a sinistra dell'ingresso principale ed è collegata con la scuola da un tunnel al chiuso. Ha due ingressi e due porte di uscita di emergenza. La pavimentazione ed il soffitto sono stati rinnovati completamente. Lo spazio è adeguato sia come campo da basket sia da pallavolo. Ha spalliere e canestri. Servizi dedicati e spogliatoio adibito a magazzino per



strumenti e attrezzi ginnici.

Spazi esterni

La scuola è dotata di un lungo ingresso scoperto presso l'entrata principale, e di altri tre cancelli distribuiti su diverse vie di circolazione.

Il parco a disposizione per tutti gli alunni del plesso Casti è suddiviso in tre ampi spazi.

Tempi scuola, servizi offerti

La scuola offre due modelli orari:

- Settimana corta: dal lunedì al venerdì, con la permanenza a scuola di un solo giorno alla settimana, dalle ore 8:10 alle ore 13:10 nelle giornate di non rientro e dalle ore 8:10 alle ore 16:10 nell'unica giornata di prolungamento dell'orario scolastico.
- Tempo pieno: dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 16:00; il servizio di refezione si effettua tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

Il giorno settimanale di rientro pomeridiano potrà variare di anno in anno, a seconda delle esigenze del plesso di organizzazione del servizio della mensa scolastica.

- Per le famiglie che lo richiedono è possibile fruire della mensa con permanenza fino alle ore 14 per le classi a modulo di 28 ore nei giorni di non rientro (secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo e inseriti nel Regolamento di Istituto).

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Si effettuano assemblee di classe periodiche e colloqui individuali. È presente un gruppo di genitori volontari del CI.VI.VO del Comune di Rimini che, in collaborazione con i docenti, effettua piccoli lavori di manutenzione e sostegno.

PLESSO "G. RODARI"

Il plesso "Gianni Rodari" è ubicato in via Quagliati n°9; la sua costruzione risale ai primi anni 70 ed ha sempre accolto un gran numero di alunni, grazie anche alla vicinanza della zona



PEEP di via Acquario, densamente popolata. Nel corso degli ultimi anni il plesso ha subito molteplici interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica. Nel 2015 sono state montati dei tiranti antisismici collegati a strutture in metallo esterne all'edificio (Vele), ciò ha permesso la messa in sicurezza dell'edificio. Nel 2019 sono iniziati i lavori di efficientamento energetico che sono terminati nel 2020: il plesso è stato dotato di impianto fotovoltaico e di rivestimento termico.

Laboratori

Al piano terra, oltre a cinque aule utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche, si trovano: un laboratorio d'informatica con 4 postazioni dotate di computer, due piccoli locali per i sussidi didattici e uno spazio comune (anfiteatro), dove vengono svolte attività progettuali, ludiche e feste (accoglienza, Natale e Carnevale).

A fianco dell'anfiteatro è stata allestita un'aula digitale aumentata ottenuta con il bando PON "Azione 10.8.1.A3 (realizzazione di ambienti digitali)", viene utilizzata per proiezioni, come laboratorio di informatica, biblioteca, mensa e spazio per attività di cooperative learning.

Al primo piano si trovano altre cinque aule per lo svolgimento delle attività didattiche, due aule sono utilizzate con diverse funzioni: esperienze di laboratorio di pittura, musica e per lezioni di recupero. Entrambi i piani sono muniti di due ambienti con servizi igienici.

Il plesso è dotato di 8 LIM situate in aule diverse e di uno schermo touch-screen (uno collocato in aula PON e due nelle aule al piano superiore). Nelle aule sono presenti postazioni informatiche utilizzabili sia dagli alunni che dagli insegnanti e collegate alle lavagne multimediali.

Biblioteca

Nel plesso è stato inaugurato uno spazio polivalente allestito all'interno dell'ex casa del custode e arredato con uno schermo touch-screen, una dotazione di 25 tablet collegati a carrello caricatore, scansie dove collocare i libri e spazi per la lettura e le assemblee. Questo spazio, pur con la vigilanza del personale scolastico, verrà fruito anche dal quartiere e dai genitori, come luogo di aggregazione e di formazione.

Mensa



Al piano terra il plesso offre un servizio mensa utilizzando uno spazio adeguatamente arredato (mensa grande) e un'aula aumentata ottenuta tramite partecipazione al bando PON "Azione 10.8.1.A3 (realizzazione di ambienti digitali)" che viene fruito anche come secondo spazio per la mensa. Questo permette di poter dividere le classi in due turni: il primo alle 12:10 e il secondo alle 13:10 in modo da poter vivere il momento del pranzo in maniera più distesa e tranquilla.

Palestra

Adiacente alla scuola si trova la palestra, utilizzata per l'attività motoria di tutte le classi: è fornita di diverse attrezzature sportive come palloni, cerchi, materassi, canestri per il basket e una rete da pallavolo. La palestra, che ha misure di campo regolamentare da pallacanestro, viene utilizzata anche da società sportive esterne che, nel pomeriggio, organizzano corsi e partite. E' dotata di gradinate per il pubblico, per cui viene utilizzata anche per momenti di festa e per spettacoli aperti alle famiglie. Dal 2016 la palestra è stata fatto oggetto di molteplici lavori di ristrutturazione: pavimenti, strutture per lo sport, infissi e rivestimento esterno.

Spazi esterni

La scuola è circondata esternamente da un ampio giardino, utilizzato sia per la ricreazione, sia per la realizzazione di feste; lo spazio esterno è sede anche di attività didattiche: infatti, sono stati allestiti due orti, il frutteto e alcune aiuole dove i bambini seminano e coltivano con passione ortaggi e cereali e si prendono cura di fiori e piante.

Tempi scuola, servizi offerti

L'edificio è strutturato su due piani che permettono di ospitare dieci classi con due modelli di orario differenti: il corso A con 40 ore settimanali (tempo pieno) e il corso B con 28 ore settimanali.

La vita scolastica del plesso G. Rodari inizia il lunedì e termina il venerdì con i seguenti orari:

- Corso A (tempo pieno) dalle ore 8:00/8:10 alle ore 16:00/16:10
- Corso B (28 ore settimanali) dalle ore 8:00/8:10 alle ore 13:00/13:10, con un rientro pomeridiano fino alle 16:00/16:10.



- È da sottolineare che il giorno di rientro può variare e non essere necessariamente lo stesso per tutte le classi e per tutti gli anni di frequenza; questa variazione può dipendere da esigenze organizzative del plesso
- Per le famiglie che lo richiedono è possibile fruire della mensa con permanenza fino alle ore 14.00 per le classi a modulo di 28 ore nei giorni di non rientro (secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo e inseriti nel Regolamento di Istituto).

I gruppi classe entrano separatamente, da più cancelli e porte e usando le scale interne ed esterne per raggiungere il primo piano.

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Durante l'anno scolastico sono previsti dei momenti comuni, come la festa e i mercatini di Natale, la festa dell'Orto, dove si consumano frutta e verdura coltivate dai bambini, e la festa di fine anno scolastico con giochi e musica.

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stato istituito il gruppo Ci.Vi.Vo: questo gruppo è costituito dai genitori degli alunni che si adoperano, insieme ad alcune insegnanti, per la manutenzione degli ambienti scolastici, dell'orto e per l'organizzazione di eventi e feste.

PLESSO "GAIOFANA"

La Scuola Primaria "Gaiofana", situata in via Don Milani e inaugurata nel dicembre 2013, comprende un ciclo completo di cinque classi.

Lo stabile che la ospita è stato edificato nel rispetto delle nuove norme edilizie e antisismiche ed è dotato di impianto fotovoltaico e teleriscaldamento.

La struttura è costruita su un unico piano e ciò costituisce un importante fattore di sicurezza poiché consente una rapida evacuazione in situazioni di emergenza.

Il plesso si compone di 5 aule, 2 laboratori, un'aula insegnanti che ospita la biblioteca del plesso, uno spazio riservato ai collaboratori scolastici, un ripostiglio, una sala mensa, servizi



igienici per alunni e per adulti. Ogni aula è fornita di computer collegati in rete e sono presenti tre LIM. Tutti gli ambienti del plesso sono insonorizzati, spaziosi e molto luminosi.

L'edificio, circondato da un grande cortile, si colloca all'interno di un'area verde, silenziosa e poco trafficata.

Laboratori

All'interno del plesso sono presenti due laboratori che costituiscono uno spazio polivalente; sono separati da una parete mobile a pannelli che consente l'apertura e, all'occorrenza, l'utilizzo di un grande spazio unico.

Biblioteca

La biblioteca del plesso è situata all'interno dell'aula insegnanti ed è facilmente fruibile da parte degli alunni; è attrezzata con scaffalature contenenti libri di vario genere e con tavoloni da lavoro.

Mensa

La spaziosa sala mensa, di recentissima costruzione (anno 2020), costituisce un ambiente rilassante e confortevole, grazie anche all'utilizzo di materiali fonoassorbenti per la pavimentazione e le pareti. Grazie alla presenza di numerose e ampie vetrate, l'ambiente risulta particolarmente luminoso.

Adiacente alla mensa si trova il locale adibito allo sporzionamento ed è presente anche un bagno per adulti.

Palestra

Il plesso non è provvisto di palestra, tuttavia le attività di educazione fisica vengono regolarmente svolte utilizzando gli spazi a disposizione: durante la bella stagione si sfrutta il cortile, dotato di una grande area con pavimentazione anti-trauma adatta per giochi ed esercizi più dinamici. Nei mesi invernali, invece, gli alunni si recano alla palestra del vicino plesso Villaggio Primo Maggio, tramite trasporto comunale gratuito. (Il Comune di Rimini ha in previsione la costruzione della palestra).

Spazi esterni



Lo stabile è circondato da un ampio cortile, utilizzato per le attività ricreative e motorie, attrezzato con una grande area di pavimentazione anti-trauma per lo sport all'aperto.

Nella parte antistante all'ingresso principale trovano posto due gazebo di legno dove si svolgono lezioni e iniziative di didattica in out-door.

Il giardino ospita anche una zona dedicata all'orto scolastico, curato da tutte le classi del plesso.

Tutta la superficie esterna è utilizzabile in occasione delle feste e dei momenti di aggregazione con le famiglie.

Tempi scuola, servizi offerti

Attualmente il plesso offre i seguenti modelli orari:

- 28 ore, con un rientro pomeridiano e la settimana corta da lunedì a venerdì; ingresso alle ore 8:00 – uscita alle ore 13:00 tutti i giorni tranne il martedì che prevede l'uscita alle ore 16:00
- Laboratori opzionali pomeridiani, con attività extracurricolari, che arricchiscono l'offerta formativa, organizzati nei restanti pomeriggi
- 40 ore (tempo pieno), con settimana corta dal lunedì al venerdì; ingresso alle ore 8:00 – uscita alle ore 16:00.

Il servizio mensa viene erogato tutti i giorni per le classi a tempo pieno e nella giornata di rientro pomeridiano per le classi a modulo nonché nelle giornate dedicate ai laboratori opzionali.

La scuola si avvale di un servizio di trasporto scolastico in orario antimeridiano e pomeridiano che garantisce l'ingresso e l'uscita degli alunni che ne fanno richiesta. Il passaggio dello scuolabus avviene nel cortile, tramite una strada interna, rendendo tale servizio pienamente sicuro.

Rapporto con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica

Il plesso si connota per l'ambiente accogliente, nel quale il bambino si sente accolto come da



una grande famiglia e dove le classi condividono progetti che arricchiscono l'offerta formativa curricolare e mirano a favorire l'apprendimento, anche grazie a metodologie attive e cooperative. Grazie al Progetto Comunale CI.VI.VO alcuni genitori collaborano, in maniera volontaria, alle iniziative della scuola.

PLESSO "VILLAGGIO PRIMO MAGGIO"

La scuola primaria Villaggio I° Maggio di recente costruzione (anno 2014) è ubicata nel quartiere Villaggio I Maggio, Via Bidente di Rimini. Tale quartiere nell'ultimo decennio ha subito una forte trasformazione dovuta alla grande espansione edile con incremento della popolazione presente nella zona.

È una struttura interamente in legno, antisismica, realizzata secondo moderni criteri di bioedilizia, a risparmio energetico. Costruita su due livelli, piano terra e primo piano, è dotata di 15 aule, 7 laboratori, mensa, servizi igienici per alunni e per adulti, una grande palestra, campo sportivo, cortile, giardino e anfiteatro nell'area esterna.

La scuola Villaggio I Maggio è inserita nel progetto "Scuole Sostenibili" promosso dal Comune di Rimini. Finalità del progetto è avvicinare i bambini, attraverso la realizzazione di vari percorsi educativi e didattici, ai temi della sostenibilità ambientale, al risparmio energetico.

Tradizione del plesso è offrire agli studenti itinerari formativi in ambito espressivo, musicale e motorio in una ottica inclusiva.

Laboratori

Al piano terra il plesso dispone di:

- un ampio ingresso-salone utilizzato per l'accoglienza del mattino e per l'uscita degli alunni
- laboratorio di Psicomotricità, sala dotata di ampio specchio a parete, utilizzata per la realizzazione di attività motorie e senso percettive in particolare dalle classi prime e seconde
- laboratorio Arte, sala dotata di LIM e attrezzature per la realizzazione di attività di disegno, pittura, modellaggio, il locale è fornito di lavandino
- laboratorio di Musica, sala fornita di Digital Board, strumenti musicali a percussione e melodici per la conduzione di esperienze musicali è utilizzato per la refezione scolastica di una classe



Per accedere al primo piano ci si può servire delle scale o dell'ascensore.

Al primo piano il plesso dispone di:

- un ampio spazio/atrio, molto luminoso, grazie alla parete a vetri, permette la realizzazione di attività didattiche attive, laboratoriali ed espressive
- laboratorio di scienze, sala con sussidi e materiali per la realizzazione di attività di carattere scientifico, dotata di stampante 3D, plotter e smart Tv a parete
- laboratorio di Informatica, sala dotata di LIM con varie attrezzature informatiche ad uso dei docenti e studenti
- laboratorio di potenziamento, sala per lo svolgimento di attività di consolidamento delle conoscenze relative a diversi ambiti di apprendimento
- laboratorio di Inglese, sala dotata di LIM per la conduzione di esperienze in lingua inglese. I due laboratori attualmente, collegati da pareti mobili, accolgono un gruppo classe.

Gli spazi adibiti a laboratori sono muniti di parete mobile, ciò dà la possibilità di creare al bisogno un unico grande locale, in occasione di diversificate attività educative- didattiche, di aggiornamento, di incontri scuola/famiglia.

Biblioteca

Biblioteca, locale ampio e spazioso attrezzato con tavoli e sedie per ospitare gli studenti per attività di lettura ed altri momenti scolastici. La Biblioteca raccoglie numerosi libri catalogati con programma informatico. L'ambiente è decorato da disegni a parete realizzati dal gruppo CI.VI.VO del plesso secondo illustrazioni ideate dagli alunni.

Mensa

È presente una spaziosa sala mensa, con locale adiacente destinato allo sporzionamento del cibo e bagno per adulti.

Palestra

La palestra, con accesso interno ed esterno, è fornita di servizi accessori quali servizi igienici, spogliatoi, sala medica, deposito attrezzature.

Questo ambiente viene utilizzato, in orario scolastico, per attività di educazione fisico-motoria anche con



la presenza di esperti, per la propedeutica agli sport quali pallavolo, pallacanestro, calcio ma anche, in orario extrascolastico da società sportive.

La palestra è dotata di spalliera, quadro svedese, funi e pertiche, canestri e reti da pallavolo.

In adiacenza alla palestra, nell'area esterna, c'è il campo sportivo polivalente.

Spazi esterni

L'edificio è completamente circondato da un ampio giardino, sfruttato per momenti ricreativi, di gioco, per attività motoria ed eventi con le famiglie. Nel giardino vi è un'area verde adibita a orto, una destinata alla conoscenza delle erbe aromatiche e piante ornamentali. Ampie vetrate enfatizzano la comunicazione tra l'interno e l'esterno dell'edificio.

Il grande portico che circonda la scuola viene utilizzato anche per attività ludiche al coperto o al momento dell'uscita. Il grande anfiteatro esterno viene utilizzato per la realizzazione di eventi e feste anche con la partecipazione delle famiglie.

Tempo scuola, Servizi offerti

La scuola offre diversi modelli orari:

- Settimana corta: dal lunedì al venerdì, con la permanenza a scuola di un solo giorno alla settimana, dalle ore 7:55 alle ore 12:55 nelle giornate di non rientro e dalle ore 7:55 alle ore 15:55 nell'unica giornata di prolungamento dell'orario scolastico; il servizio di refezione si effettua dalle ore 12:00 alle ore 13:00 nel giorno di prolungamento

- Tempo pieno: dal lunedì al venerdì tutti i giorni dalle ore 8:05 alle ore 16:05; il servizio di refezione si effettua tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Il giorno settimanale di rientro pomeridiano potrà variare di anno in anno, a seconda delle esigenze del plesso di organizzazione del servizio della mensa scolastica.

Per le famiglie che lo richiedono è possibile fruire della mensa con permanenza fino alle ore 14 per le classi a modulo di 28 ore nei giorni di non rientro (secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo e inseriti nel Regolamento di Istituto).

Rapporti con le famiglie e partecipazione alla vita scolastica.

Nel plesso si evidenzia una positiva partecipazione delle famiglie degli alunni alla vita scolastica sia nei termini di frequenza alle assemblee, interclassi, colloqui individuali, sia durante attività relative a



momenti socializzanti quali spettacoli, feste, allestimento mostre per lo più collegate a progetti educativi didattici realizzati con le classi. Nel plesso opera un gruppo di genitori aderenti al C.I.VI.VO (Civico Vicino Volontario) che prestano la loro preziosa collaborazione per diverse attività principalmente collegate all'utilizzo del servizio di prestito libri della biblioteca, manutenzione delle aree verdi, collaborazione durante allestimento di mostre, spettacoli, feste del plesso. Inoltre i genitori hanno favorevolmente partecipato alla stesura del Patto di Corresponsabilità ed altri documenti importanti della scuola.

Tutti i plessi del Circolo Didattico 6 offrono la possibilità di attivare un servizio di pre e post scuola (ingresso e uscita) a pagamento, gestito dal Comune di Rimini (solo al raggiungimento di un congruo numero di richieste).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01500N
Indirizzo	VIA G. B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541386037
Email	RNEE01500N@istruzione.it
Pec	rnee01500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it

Plessi

LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01501D
Indirizzo	VIA PANARO 16 RIMINI 47924 RIMINI

LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01502E
Indirizzo	VIA MACANNO N. 10 RIMINI 47923 RIMINI



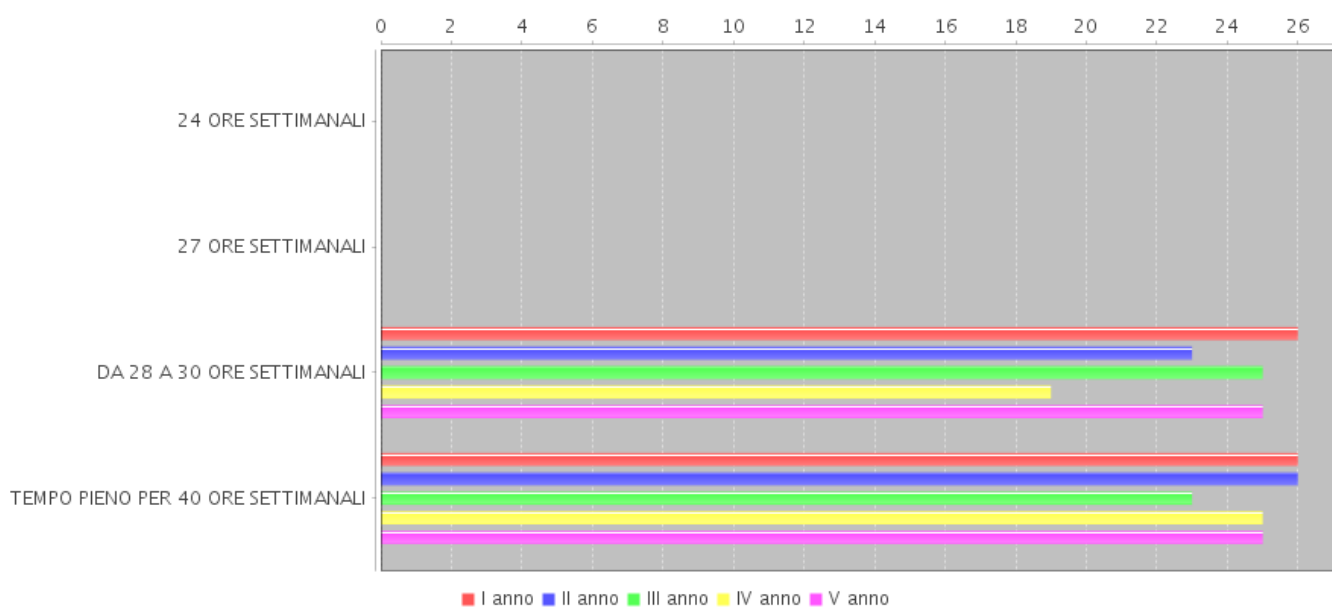
ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA01503G
Indirizzo	VIA DELL'ALBERO, 35 RIMINI 47923 RIMINI

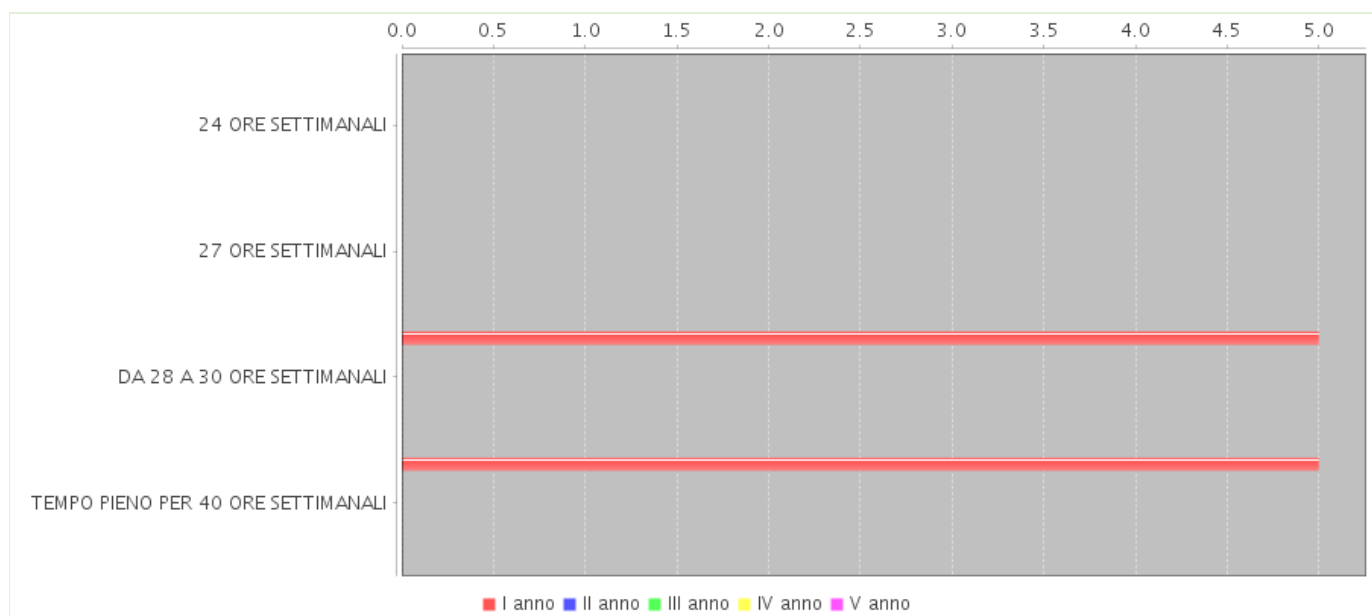
GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01501P
Indirizzo	VIA QUAGLIATI N.9 RIMINI 47923 RIMINI
Numero Classi	10
Totale Alunni	243

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



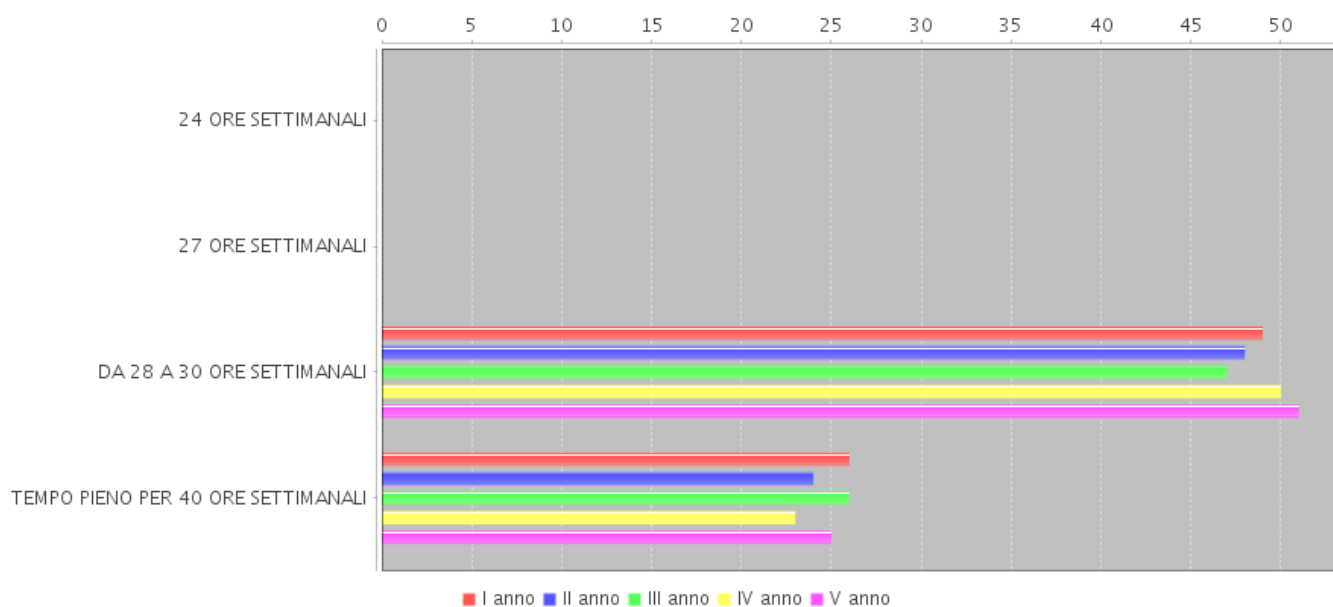
Numero classi per tempo scuola



G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN (PLESSO)

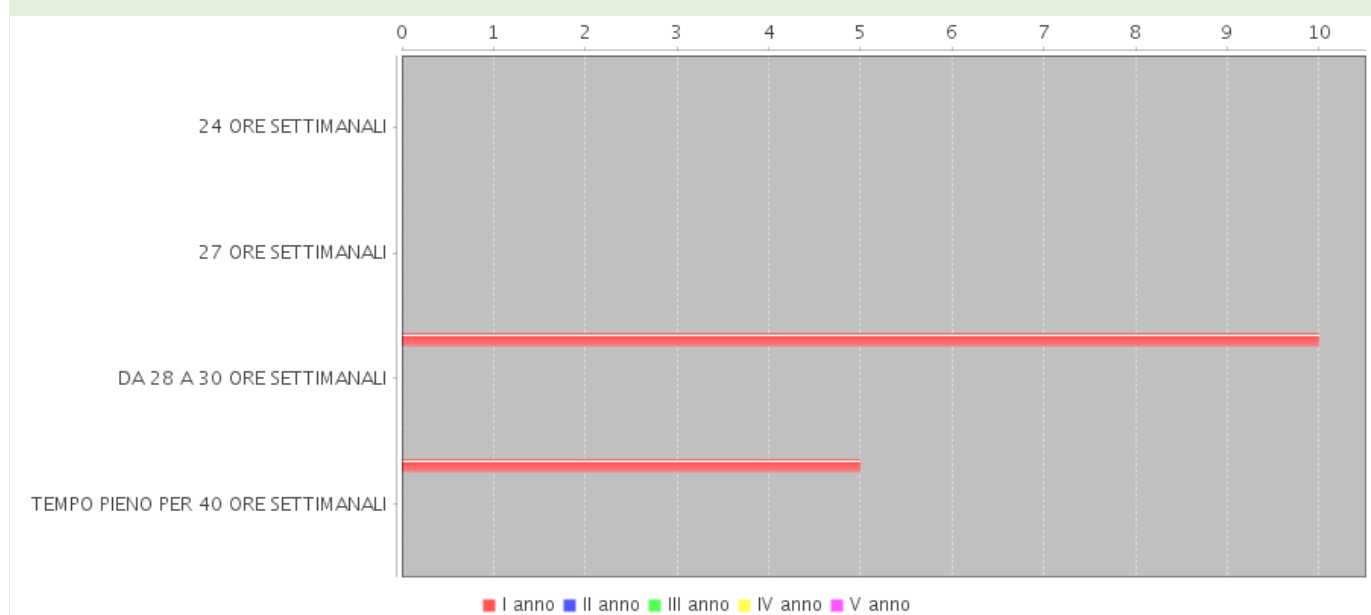
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01502Q
Indirizzo	VIA G.B. CASTI N.13 RIMINI 47923 RIMINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	369

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





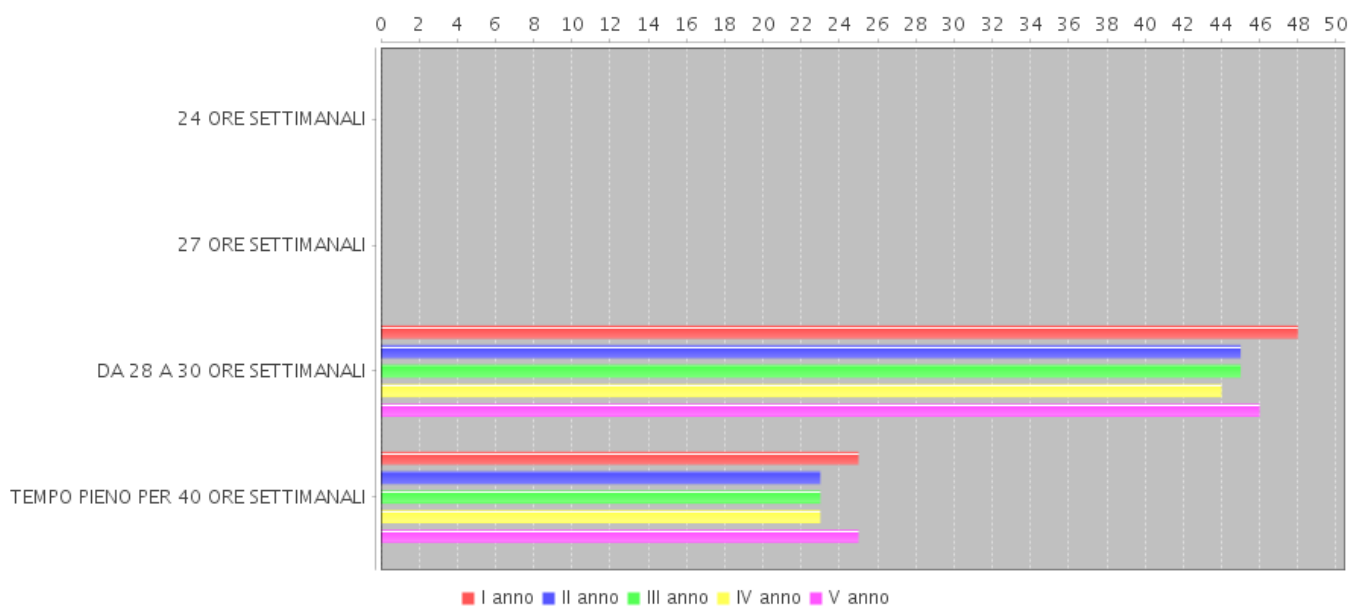
Numero classi per tempo scuola



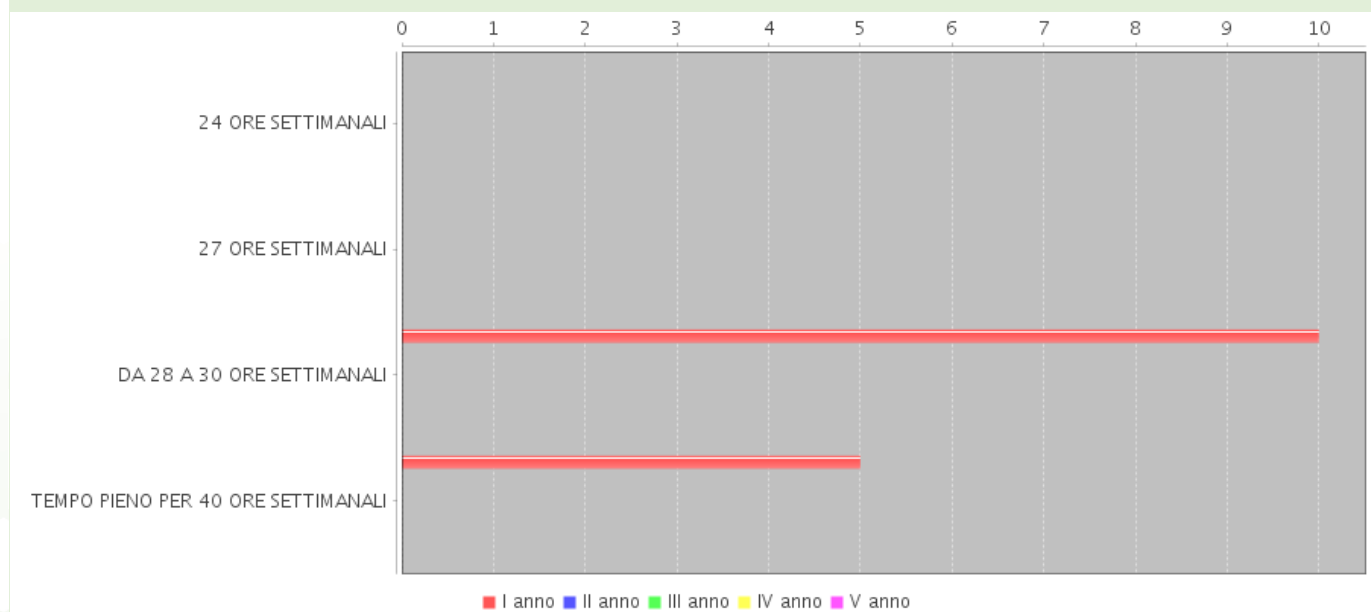
VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01504T
Indirizzo	VIA BIDENTE VILLAGGIO I MAGGIO 47924 RIMINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	347

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE01505V
Indirizzo	VIA DON MILANI GAIOFANA 47924 RIMINI
Numero Classi	5
Totale Alunni	103



Approfondimento

Nei due più grandi plessi del Circolo, plesso "G.B. Casti" e plesso "Villaggio I Maggio", sono presenti un corso completo di tempo pieno e due corsi completi di "modello fino a 30 ore" (precisamente 27 ore curricolari più un'ora di mensa).

Nel plesso "G. Rodari" sono presenti un corso completo di tempo pieno e un corso completo di "modello fino a 30 ore" (precisamente 27 ore curricolari più un'ora di mensa).

Nel plesso "Gaiofana" è in atto la graduale realizzazione del modello di tempo pieno con richiesta annuale all'Ufficio Scolastico Territoriale di autorizzazione della prima classe entrante a tempo pieno.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I modelli organizzativi sopra descritti sono attivati grazie alle risorse organiche destinate ogni anno alla scuola dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La loro concreta realizzazione, pertanto, si rende possibile solo con l'attribuzione di dette risorse organiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	Lim e Digital Board presenti nelle aule	52

Approfondimento

Le azioni attuate finora grazie ai fondi PNSD e PON fanno parte del background dello stato di



digitalizzazione del nostro Istituto. In questo contesto si inseriscono gli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0, documento adottato con il decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento.

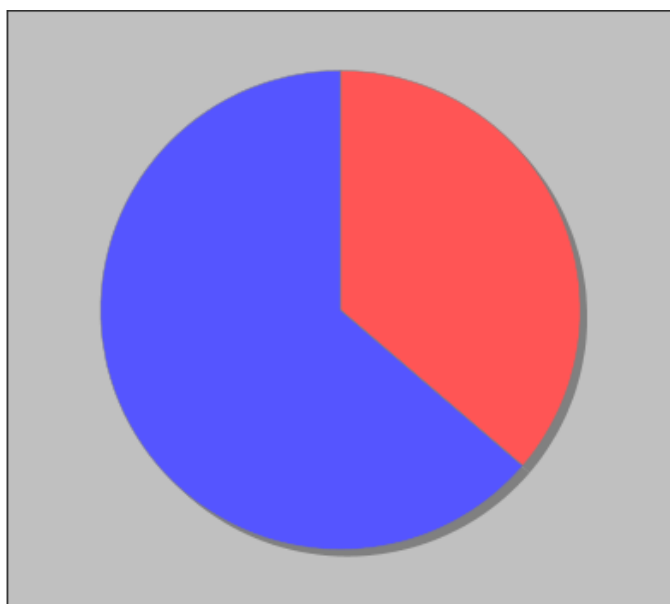


Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	37

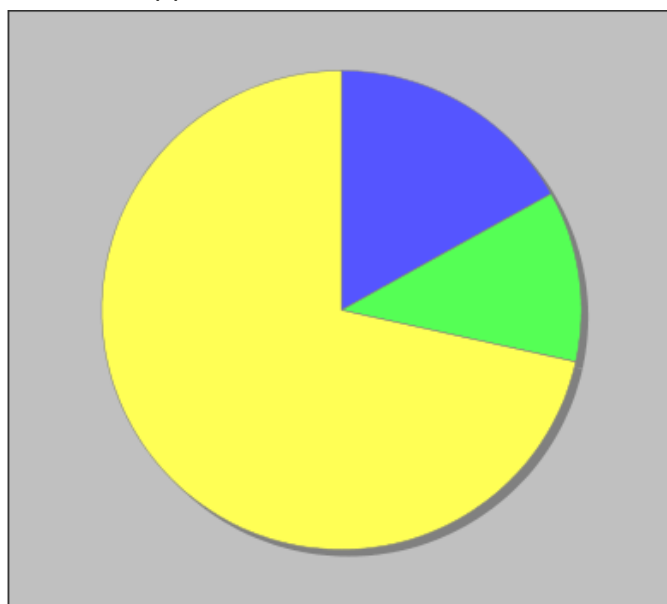
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 93



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte valoriali del Circolo Didattico 6 Rimini

La scuola promuove la condivisione di valori che rendono i suoi membri parte di una comunità educante; affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere”.

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è da intendersi come un’opportunità di crescita costruttiva per tutti.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona sono uno stimolo per gli altri perché ognuno impara meglio nella relazione.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La scuola si propone di far crescere quindi una futura generazione in grado di “connettersi” al mondo, che sia parte attiva della società futura multietnica e che utilizzi in modo più attento e consapevole le nuove tecnologie. La situazione pandemica, in questi ultimi anni, ha spinto la nostra istituzione a favorire e a mantenere una didattica digitale integrata che faciliti il successo formativo in tutti i bambini, con modalità accattivanti e più adeguate alle nuove generazioni. La finalità è dare vita a una cittadinanza che, pur permanendo coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, possa essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

Con la consapevolezza che la scuola si trova ad agire in un contesto sociale e culturale articolato e in continua trasformazione, il nostro Circolo si propone di attivare interventi educativi finalizzati a:

- Potenziare le competenze trasversali degli alunni quali: le capacità di collaborare e lavorare in gruppo, attivare forme di aiuto reciproco, condividere le regole, ascoltare in modo attivo, cogliere relazioni tra fenomeni e problemi, attivarsi nella ricerca di soluzioni possibili a problematiche aperte, progettare e assumersi impegni da portare a termine



- Promuovere percorsi di “Scuola all’aperto” dove si realizzano condizioni favorevoli per attivare esperienze di sviluppo globale, di benessere psicofisico e di potenziamento delle “life skills” (abilità di vita)
- Favorire una didattica in cui il “fare”, in un contesto naturale, diviene apprendimento e favorisce lo sviluppo delle abilità cognitive *“Anche fuori si impara”: la scuola all’aperto (Outdoor Education), (nota 31 luglio 2020, anno scolastico 2020/21 e covid-19 materiali per la ripartenza)*
- Sperimentare nuove modalità per costruire negli alunni una “saggezza digitale”, che porti a un uso avveduto della tecnologia come risorsa e strumento fruibile negli apprendimenti. Innovare e ripensare quindi l’insegnamento dal punto di vista dell’apprendimento, anche con l’uso delle nuove tecnologie, sfruttandone in pieno le potenzialità.
- Il modello che si vuole proporre è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, inclusiva e laboratoriale
- Verificare, valutare e migliorare costantemente il funzionamento, l’organizzazione, l’efficacia delle attività pedagogico-didattiche e dell’offerta formativa nel suo complesso, anche in rapporto all’emergere di nuovi bisogni. Per far ciò si intende consultare regolarmente anche la componente genitori, sia attraverso incontri istituzionali appositamente predisposti, sia attraverso la somministrazione di questionari
- Promuovere le condizioni ottimali per il passaggio di tutti gli alunni da un ordine scolastico all’altro: le scuole si impegnano a curare le fasi di accoglienza, a trasmettere informazioni e materiali di documentazione della storia e delle esperienze vissute dai bambini, a facilitare il passaggio dei bambini disabili con progetti personalizzati, a partecipare ad attività di progettazione comune tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a programmare momenti di attività condivise tra alunni in fase di passaggio.

L’istituzione scolastica è un luogo di accoglienza, di incontro, di confronto e di scambio. Essa necessita di una progettualità adeguata che consenta di gestire un’accoglienza efficace e percorsi non rigidi, ma flessibili ed operativi. Per fare questo ha bisogno di strumenti e di supporti efficaci, quindi intende



operare in modo sinergico con gli Enti e le Associazioni del territorio, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, coordinare gli interventi e creare le condizioni per una crescita attenta ai bisogni educativi e affettivi delle nuove generazioni. La nostra idea condivisa di scuola è pertanto orientata dal concetto di cambiamento: del contesto scolastico, delle relazioni scuola-famiglia, del coinvolgimento degli Enti Locali e delle comunità. Il cambiamento richiede motivazione e una riflessione delle istituzioni sul loro ruolo, un confronto condiviso sulla Carta Internazionale dei Diritti del bambino sviluppando percorsi didattici, in larga parte esperienziali, attraverso l'attenzione, l'osservazione e l'ascolto del bambino, protagonista attivo del processo di cambiamento.

Peculiarità del Circolo

La nostra scuola si propone come luogo di incontro, di confronto e di dialogo tra le diverse specificità sociali e culturali presenti nel territorio e intende operare in modo da incentivare la co-evoluzione delle diverse componenti del sistema, per una crescita complessiva. Per questo promuove momenti di incontro, di dialogo e occasioni di formazione per tutte le componenti: il nostro compito è quello di educare, da ex-ducere, tirare fuori quello che già c'è. Ogni bambino, ogni ragazzo ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, come essere unico ed irripetibile, pertanto la scuola deve essere un luogo dove si riconosce il significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza, identità, passione.

Primo fra tutti, il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso. Una scuola in cui le responsabilità del docente e del genitore si declinano nell'essere maestri di vita e testimoni di ciò che si trasmette. Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. La scuola dell'Infanzia concorre a promuovere la formazione integrale dei bambini da tre a sei anni, perché diventino soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità (Orientamenti del 1991 / Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia e nuove Indicazioni per il Curricolo). La "continuità" del processo educativo e formativo è la finalità che la scuola dell'Infanzia condivide con la scuola Primaria, la quale concorre alla "formazione dell'uomo e del cittadino" secondo i principi sanciti dalla Costituzione e promuove la "prima alfabetizzazione culturale" attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo-Settembre 2012). Gli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e



Primaria si propongono di perseguire "la costruzione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze" e la promozione di una Cittadinanza attiva e responsabile nei bambini che frequentano i due gradi scolastici:

- La costruzione dell'identità si realizza nella progressiva conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e peculiarità. Si sviluppa nell'esperienza sociale, quindi nelle interazioni comunicative e relazionali che ognuno stabilisce con gli altri
- La conquista dell'autonomia consente di elaborare forme indipendenti di esplorazione della realtà
- Lo sviluppo delle competenze è strumento necessario per il raggiungimento delle finalità previste. Il bambino che "sa" ed è in grado di fare è colui che si costruisce un'identità sempre più sicura e conquista un'autonomia sia pratica sia intellettuale
- La promozione di una cittadinanza attiva e responsabile si fonda "sulla necessità di stabilire regole condivise, dialogo e attenzione verso il punto di vista dell'altro, riconosce i diritti e doveri uguali per tutti, pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura" (Indicazioni Nazionali nuovi scenari, 2018).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'Effetto Scuola sia in italiano sia in matematica; migliorare gli esiti in Lingua Inglese.

Traguardo

Far sì che l'Effetto Scuola sia superiore alla media regionale di riferimento. Far sì che gli esiti delle prove standardizzate in Lingua Inglese siano superiori alla media regionale di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche definite nel Documento Europeo del maggio 2018: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Traguardo

Incrementare, nel triennio di riferimento dell'attuale RAV, il livello attribuito alle Competenze Sociali e Civiche nel documento di Certificazione delle Competenze formalizzato al termine della classe quinta.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: TUTTI INSIEME COMPETENTI!

Il percorso mira a migliorare l'effetto scuola sulle competenze di italiano e logico-matematiche negli alunni e a migliorare gli esiti nella lingua inglese al termine della scuola primaria. Si attiveranno perciò le attività di seguito esplicitate, volte al conseguimento della priorità scelta dal Circolo, attraverso i diversi obiettivi di processo ad essa correlati.

In primis si ritiene che la progettazione per il sostegno delle difficoltà degli alunni sia imprescindibile, ma non di meno il soddisfacimento di tutti i bisogni formativi comporta anche l'impegno della scuola per coltivare talenti e capacità, che se non curati rischiano di disperdersi e togliere motivazione a chi sente di non ricevere dalla scuola stimolo di miglioramento e gratificazione.

Il deve garantire un servizio scolastico unitario ed efficace in maniera trasversale. Per tale motivo alimentare la riflessione professionale con un'attività di analisi mirata sui risultati delle prove Invalsi (analisi item di caduta; progettazione di percorsi metodologici anche nuovi tramite il confronto tra docenti per superare la criticità) e sulle prove comuni consente di iniziare a costruire "un linguaggio comune" tra docenti e condividere obiettivi e scambio di pratiche didattiche. Tutto ciò andrà affiancato da una formazione del personale coerente con tali obiettivi: in particolare dunque si tratta di implementare azioni di formazione, ma anche di autoformazione, sulle competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Nel campo dell'autoformazione, facendo perno su azioni di continuità molto radicate, fondamentale è l'analisi del profilo di competenza dell'alunno di scuola dell'infanzia che si appropria alla classe prima: dal profilo "ideale" a quello "reale", ai molteplici profili reali dei concreti alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare l'Effetto Scuola sia in italiano sia in matematica; migliorare gli esiti in Lingua Inglese.

Traguardo

Far sì che l'Effetto Scuola sia superiore alla media regionale di riferimento. Far sì che gli esiti delle prove standardizzate in Lingua Inglese siano superiori alla media regionale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove comuni di ingresso, in itinere e affinare le prove finali in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Predisporre griglie di valutazione comuni per le prove somministrate nel Circolo in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di recupero e potenziamento per le fasce di alunni in maggiore



difficoltà e per la fascia di alunni con particolari capacità.

○ **Continuità' e orientamento**

Approfondire la riflessione e il confronto professionale in special modo sulle competenze linguistiche e matematiche tra docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare percorsi formativi e auto-formativi di Circolo in merito alle competenze di Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese.

Continuare percorsi formativi e auto-formativi di Circolo sulla gestione della classe e dei casi difficili.

Attività prevista nel percorso: Prima annualità - Effetto scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Università
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato



dallo staff di direzione. Attività: - Affinamento delle prove finali di matematica, lingua italiana, lingua inglese e delle relative griglie di correzione. Somministrazione a tutte le classi del Circolo. - Realizzazione di attività di supporto agli alunni in difficoltà in piccolo gruppo. - Realizzazione di incontri di riflessione professionale tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) sulla ricerca-azione "Competenze numeriche". Rendicontazione della referente sulle attività svolte. - Formazione sulla competenza trasversale di comprensione e interpretazione del testo (discipline: matematica e italiano).

Risultati attesi

- Costruzione e somministrazione di prove comuni di Circolo. - Riflessione professionale volta al miglioramento dell'Offerta Formativa. - Miglioramento degli esiti degli alunni in maggiore difficoltà. - Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Seconda annualità - Effetto scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Università

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Preparazione delle prove di ingresso e intermedie di matematica, lingua italiana, lingua inglese e delle relative griglie di correzione. Somministrazione



delle prove finali a tutte le classi del Circolo. - Realizzazione di attività di supporto agli alunni in difficoltà in piccolo gruppo. - Realizzazione di attività di potenziamento. - Realizzazione di incontri di riflessione professionale tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) sulle competenze linguistiche e logico-matematiche. Rendicontazione al Collegio del lavoro svolto. - Formazione specifica sulla costruzione di prove di competenza in matematica, lingua italiana, lingua inglese.

Risultati attesi

- Costruzione e somministrazione di prove comuni di Circolo. - Riflessione professionale volta al miglioramento dell'Offerta Formativa. - Miglioramento degli esiti degli alunni. - Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Terza annualità - Effetto scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Università

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Sistemazione e somministrazione a tutte le classi del Circolo delle prove di ingresso, intermedie e finali di matematica, lingua italiana, lingua inglese e delle relative griglie di correzione. - Realizzazione di attività di supporto agli alunni in difficoltà in piccolo gruppo. - Realizzazione di attività di potenziamento. - Realizzazione di incontri di riflessione professionale tra i due



ordini di scuola (Infanzia e Primaria) e con la scuola secondaria di primo grado sulle competenze linguistiche e logico-matematiche. - Rendicontazione al Collegio del lavoro svolto. - Formazione specifica sulle discipline oggetto delle prove comuni.

Risultati attesi

- Costruzione e somministrazione di prove comuni di Circolo. - Riflessione professionale volta al miglioramento dell'Offerta Formativa. - Miglioramento degli esiti degli alunni. - Miglioramento delle capacità didattiche e metodologiche dei docenti.

● Percorso n° 2: CITTADINI DOMANI

Il percorso mira a valorizzare, in particolare, il tema della Sostenibilità Ambientale e dell'Educazione alla cittadinanza consapevole al fine di migliorare gli esiti relativi all'Educazione Civica al termine della scuola primaria e a condividere con tutta la comunità educante buone pratiche di salvaguardia dell'ambiente. L'Agenda ONU 2030 e le "Linee guida per l'Educazione civica del Ministero dell'Istruzione" sono i principali riferimenti per il nostro impegno in merito all'educazione alla sostenibilità: il nostro pianeta sta affrontando sfide senza precedenti in termini di clima e ambiente che, nel loro insieme, costituiscono una minaccia per il nostro benessere. Tuttavia, siamo ancora in tempo per adottare misure decisive. Il compito da svolgere può apparire arduo, ma possiamo ancora invertire alcune tendenze negative, adattarci per ridurre al minimo i danni (abusi nello sfruttamento delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi). L'educazione ambientale è un "Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." (da "Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR") La nostra sfida è contribuire alla costruzione di una generazione di "nativi ambientali": che siano in grado di migliorare la vita propria e del pianeta attraverso comportamenti virtuosi, promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone. Solo trasmettendo alle giovani generazioni abitudini concrete e quotidiane di rispetto per l'ambiente si possono ottenere significative modificazioni del comportamento futuro: da questo si prende atto che l'educazione ambientale è a pieno titolo materia



curriculare. La partecipazione dei bambini e delle bambine a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche definite nel Documento Europeo del maggio 2018: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Traguardo

Incrementare, nel triennio di riferimento dell'attuale RAV, il livello attribuito alle Competenze Sociali e Civiche nel documento di Certificazione delle Competenze formalizzato al termine della classe quinta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Redigere un documento unitario tra scuola d'infanzia e scuola primaria in cui vengano declinate le competenze di cittadinanza soprattutto alla luce di quanto indicato da agenda 2030 e dai pilastri del Piano di RiGenerazione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la collaborazione con Enti del territorio e con le famiglie per la condivisione degli obiettivi e del percorso in merito alla Sostenibilità e mobilità a minor impatto ambientale.

Attività prevista nel percorso: Prima annualità - Competenze di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni
Ente locale

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Promozione dell'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso la concretizzazione delle azioni previste dal Progetto di Circolo "Geo - azione" in grado di coinvolgere in modo responsabile i bambini e le bambine. Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti. - Collaborazione con enti del territorio per approfondire le tematiche in oggetto attraverso attività di tipo



laboratoriale: adesione al progetto "Mobilityamoci" e alle azioni ad esso connesse (Promozione di una mobilità sostenibile).
Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti.

Risultati attesi

- Miglioramento della mobilità nel territorio attiguo ai plessi. -
Maggior coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella cura dell'ambiente scuola. - Realizzazione di attività sul tema della sostenibilità con Enti e Associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Seconda annualità - Competenze di cittadinanza

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Ente locale

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Studio di un documento unitario (dalla scuola d'Infanzia alla Primaria) di valutazione delle competenze di cittadinanza. - Collaborazione con enti del territorio per approfondire le tematiche in oggetto attraverso attività di tipo laboratoriale. Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti.



Risultati attesi

- Condivisione di un documento di Circolo sulle competenze civiche e sociali - Miglioramento della mobilità nel territorio attiguo ai plessi - Maggior coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella cura dell'ambiente scuola - Realizzazione di attività sul tema della sostenibilità con Enti e Associazioni del territorio

Attività prevista nel percorso: Terza annualità - Competenze di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Ente locale

Responsabile

Piano di miglioramento –Competenze di cittadinanza–Seconda Attività – 2023-2024 Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico affiancato dallo staff di direzione. Attività: - Prosecuzione della redazione del documento unitario (dalla scuola d'Infanzia alla Primaria) di valutazione delle competenze di cittadinanza. - Collaborazione con enti del territorio per approfondire le tematiche in oggetto attraverso attività di tipo laboratoriale. Rendicontazione delle azioni svolte al Collegio dei docenti.



Risultati attesi

- Condivisione e messa a punto di un documento di Circolo sulle competenze civiche e sociali - Miglioramento della mobilità nel territorio attiguo ai plessi - Maggior coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nella cura dell'ambiente scuola - Realizzazione di attività sul tema della sostenibilità con Enti e Associazioni del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituzione Scolastica segue procedure innovative sia in ambito organizzativo, sia in ambito educativo-didattico. Le scelte operate, pur inerenti a campi diversi, vertono su un'identica visuale della scuola quale comunità educante che svolge al meglio la propria funzione in presenza di:

- processi di compartecipazione e condivisione di intenti e finalità tra le varie componenti: studenti, famiglie, docenti, operatori qualificati esterni, altro;
- apertura alle offerte, di vario genere, provenienti da diversi centri culturali del territorio, facoltà universitarie, scuole secondarie di secondo grado, enti ed agenzie qualificate;
- interventi di ricerca-azione.

Il coinvolgimento delle famiglie nel mondo della scuola è un punto di forza dell'Istituzione Scolastica. In particolare negli ultimi anni è stato elaborato il Patto di Corresponsabilità del Circolo grazie ad un capillare lavoro di gruppo in cui sono stati coinvolti i docenti, i genitori e gli alunni stessi delle varie sedi scolastiche.

Il documento elaborato è il risultato di quest'opera in cui ogni componente ha individuato i propri impegni, ha definito nei dettagli i propri compiti nel mondo della scuola, condividendo intenti e finalità educative nel rispetto dei diversi ruoli. Nel Circolo operano vari gruppi di volontari Ci.Vi.Vo, composti da genitori degli alunni, che affiancano i docenti nella realizzazione di svariati percorsi educativo-didattici, collaborano durante eventi scolastici (allestimento spettacoli, mostre,...) ed intervengono per la gestione/manutenzione di diversi ambienti di apprendimento: biblioteche, aule di informatica, spazi verdi quali orti e giardini...

L'apertura al territorio consente alla scuola di avvalersi della collaborazione di operatori ed esperti



esterni nella realizzazione di vari progetti educativo-didattici in differenti campi di apprendimento e soprattutto in ambito artistico (percorsi musicali, di danza, di educazione fisica, di arte). L'Istituzione si avvale della collaborazione di docenti universitari per attività di formazione del personale scolastico in presenza e online. In più casi, a seguito della formazione, vengono attivati nelle classi/sezioni percorsi con la consulenza degli stessi docenti universitari formatori. Gli esiti dei percorsi attuati, ritenuti più significativi, sono condivisi con il Collegio Docenti a fine anno scolastico (mese di giugno). La collaborazione con il mondo universitario prevede l'accoglienza in diverse sezioni e classi del Circolo di tirocinanti affidati a docenti tutor. L'intervento dei tirocinanti è importante per la scuola in quanto la presenza degli studenti universitari consente uno scambio reciproco di competenze e di conoscenze che incide positivamente nella ricerca di nuove strategie operative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da anni nel Circolo sono realizzati percorsi che offrono possibilità di potenziamento degli apprendimenti in vari ambiti e consentono di affrontare varie tematiche mediante l'utilizzo di diversi linguaggi e canali comunicativi. Si intende incanalare le azioni dei plessi in filoni unici, in modo da garantire l'unitarietà e l'efficacia formativa. Proseguendo i percorsi indicati di seguito che, per loro natura, prevedono l'applicazione di una metodologia didattica attiva e di un apprendimento cooperativo, con la realizzazione di esperienze concrete nella vita scolastica. In particolare tali progetti riguardano tematiche di Educazione ambientale e di eco-sostenibilità, di Informatica, di Educazione fisica:

- Progetto "Scuola nel Bosco": coinvolge varie sezioni e classi del Circolo
- Progetto "Scuola Sostenibile": coinvolge le scuole primarie "Rodari" e "Villaggio I Maggio" e la scuola dell'infanzia "La Gabbianella"
- Progetti Ministeriali di Educazione Fisica ("Scuola attiva Kids" e "Joy of moving").

Nel Circolo sono inoltre attivati una serie di laboratori per gli studenti:

- § Laboratori aule all'aperto
- § Laboratori di avviamento al gesto grafico
- § Laboratori Metafonologici



- § Laboratori di lingua straniera rivolti alle classi quarte/quinte del Circolo condotti da studenti di scuola secondaria di secondo grado
- § Laboratori di linguaggi digitali (Laboratorio di coding)
- § Taking care
- § Laboratori cooperativi multimediali

Negli anni sono state offerte occasioni di incontro tra le famiglie degli studenti anche attraverso attivazione di laboratori specifici rivolti ai genitori, proposti dal Circolo o da enti esterni.

Per quanto riguarda l'area Informatica l'intento è quello di diffondere ulteriormente il digitale per incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo più diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. Le sfide poste dall'epoca di trasformazione in cui sono immersi gli studenti porteranno ad interventi per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearle alle priorità dell'Unione europea.

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare le competenze chiave e di indirizzo
- integrare e potenziare la didattica "tradizionale" con una didattica "innovativa"
- utilizzare metodologie laboratoriali coinvolgenti e cooperative che necessitano anche di strumenti tecnologici e software didattici di supporto creando modalità di comunicazione, informazione e apprendimento più adatti ai linguaggi del futuro
- utilizzare strumenti inclusivi e compensativi



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attuazione Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Le iniziative che prevediamo in attuazione del Piano Scuola 4.0 e dei Bandi PON 2021-27 sono:

- potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento di poter fruire della massima accessibilità alla rete
- utilizzo del digitale come uno dei linguaggi del futuro
- creazione di modalità di comunicazione, informazione e apprendimento innovative
- trasformazione di classi tradizionali in ambienti innovativi ibridi dove l'apprendimento fisico e digitale possano fondersi ampliando le potenzialità didattiche



Aspetti generali

La nostra Istituzione Scolastica in riferimento alle Indicazioni nazionali elabora la propria azione educativa e didattica mediante una serie di interventi, tra loro connessi, che si riferiscono a diversi piani operativi. In particolare il Circolo, nel tempo, ha costruito una propria programmazione educativa didattica individuando obiettivi e declinazioni dei traguardi di apprendimento riferiti ai campi di esperienza e ai diversi ambiti disciplinari. Il Collegio docenti, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e incontri periodici di classi parallele, programmazione di plesso e interplesso, costantemente opera al fine di costruire e condividere unità di competenze, itinerari e percorsi da realizzare nelle sezioni e classi. Il confronto collegiale riguarda anche gli aspetti della valutazione scolastica e a tal proposito è stato redatto un dossier concernenti prove di verifica, di compiti di realtà in cui coinvolgere gli alunni per accertare i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite secondo criteri comuni. Grande attenzione è posta alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia /primaria e primaria/secondaria di primo grado). Non essendo Istituto comprensivo, il nostro Circolo didattico collabora con la scuola secondaria di primo grado del territorio, verso cui si rivolgono la maggior parte degli studenti nel proseguire gli studi al fine di progettare attività condivise. Varie azioni educative didattiche sono strutturate per facilitare l'inclusione di tutti gli alunni, per creare ambienti di apprendimento accoglienti e il più possibile sereni dove sia possibile "star bene" nella comunità scolastica. La scuola promuove iniziative relative alla sicurezza che coinvolgono gli studenti anche con la collaborazione di associazioni esterne, esempio Protezione Civile. In riferimento alla programmazione di educazione civica elaborata dal Collegio Docenti, si realizzano percorsi finalizzati alla formazione del cittadino in merito al rispetto della legalità, dell'ambiente e al valore delle tecnologie opportunamente utilizzate. Il Circolo propone ogni anno varie formazioni interne condotte da docenti universitari, specialisti qualificati in merito ai diversi argomenti da approfondire sia in campo disciplinare - metodologico che in merito alla gestione delle relazioni, alla socialità del mondo della scuola. Il Collegio docenti può inoltre avvalersi, per la propria formazione, dei corsi di aggiornamento offerti dalla rete di scuola degli Ambiti 21 e 22.

Di seguito sono descritti i progetti che costituiscono, storicamente, l'asse portante dell'Offerta Formativa



del nostro Circolo.

AREE PROGETTUALI

La nostra offerta formativa si articola nelle aree tematiche progettuali, che vengono di seguito esplicitate, attraverso azioni-progetto declinate annualmente e svolte in orario scolastico o in orario extrascolastico.

Ogni area progettuale favorisce l'acquisizione delle Competenze Chiave europee, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Le attività didattiche si realizzano mediante l'utilizzo di metodologie attive, l'apprendimento collaborativo, laboratori, in un ambiente di apprendimento strutturato e non.

MI SENTO SICURO

Il progetto propone la promozione della cultura della sicurezza, intesa come elemento fondamentale e trasversale a tutte le discipline del percorso scolastico. Il fine è quello di favorire l'adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio e l'acquisizione di un corretto stile di vita da parte degli alunni. In particolare, il progetto persegue le seguenti finalità:

- favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri vissuti emozionali in situazioni di emergenza;
- educare alla solidarietà e allo spirito di squadra;
- far crescere la consapevolezza del rischio sismico e idrogeologico del nostro territorio;
- scoprire le regole che devono guidare i comportamenti e stimolare l'acquisizione di comportamenti individuali e sociali positivi per ridurre il rischio;
- sensibilizzare e avvicinare i ragazzi alla Protezione Civile.

INTERCULTURA: CULTURE DIVERSE IN DIALOGO



Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale, che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Il Progetto può prevedere: Un piano specifico di alfabetizzazione basato su due livelli:

- Primo livello: imparare l'italiano per comunicare
- Secondo livello: imparare l'italiano per studiare.

Si effettuano:

Interventi di risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica o di esperti esterni; Attività laboratoriali a classi aperte (in parallelo o in verticale); Uscite didattiche; Interventi di associazioni del territorio, nazionali e internazionali (no profit); Interventi di mediatori culturali.

Le finalità a cui il Progetto tende sono:

favorire e sostenere l'inserimento degli alunni stranieri per garantire pari opportunità di successo scolastico; educare alle differenze per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza; promuovere il senso di appartenenza al gruppo attraverso la costruzione dell'identità personale.

CORPO E SPAZI ALL'APERTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Uno dei più importanti compiti della società e della scuola è quello di comunicare ai bambini, attraverso i nostri atteggiamenti, i valori, le conoscenze, le competenze necessarie e le azioni per garantire cooperazione, senso di appartenenza ed empatia con il proprio territorio. Il primo cambiamento che si intende mettere in atto è pensare ad un percorso pedagogico ed educativo esperienziale rivolto allo sviluppo di una mente propensa all'ecologia.



Il contesto didattico educativo entro cui abbiamo deciso da anni di operare è il benessere, partendo dalla convinzione, che acquisire corretti stili di vita e sane abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, permetta di assumere atteggiamenti virtuosi e rispettosi nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

Le nostre scuole da tempo sono promotrici di un progetto pluridisciplinare di educazione ambientale attraverso l'utilizzo degli spazi esterni come luoghi d'apprendimento privilegiati.

Le azioni proposte sono:

- Uscite sul territorio (musei naturalistici /fattorie didattiche ecc.)
- Laboratori in esterno (orti didattici /aule all'aperto)
- Vivere gli ambienti scolastici come spazi di scoperta, ricerca e approfondimento delle esperienze vissute "fuori" (con l'utilizzo di strumenti scientifici e di materiali di varia natura)
- Interventi di esperti e di agenzie educative del territorio
- Esperienze di "scuola all'aperto" con avvicinamento al mondo animale e vegetale

Il progetto contribuisce all'acquisizione delle seguenti competenze sociali e civiche:

- rispetto di regole condivise
- rispetto per la propria vita, quella altrui e dell'ambiente
- atteggiamenti e comportamenti di non spreco dei beni personali e delle risorse ambientali
- strategie per imparare ad apprendere come la capacità di schematizzare e sintetizzare dei concetti acquisiti nei laboratori pratici,
- ricerca autonoma di informazioni attraverso la curiosità come spinta motivazionale e il problem solving come metodologia di risoluzione dei possibili problemi.



All'interno dell'educazione ambientale e alimentare, dall'Anno Scolastico 2022/2023, rientra anche il progetto Mobilityamoci, al quale abbiamo aderito dopo aver partecipato al progetto promosso dal Comune di Rimini "Nati per camminare". Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Generali: sensibilizzare studenti, famiglie e stakeholders sull'importanza di una mobilità sostenibile e realizzare momenti di partecipazione attiva per favorire il cambiamento delle abitudini
- Trasportistico/ambientali: fotografare lo stato di fatto della scuola e conoscere le abitudini degli studenti nei loro percorsi casa scuola
- Educativi: fare incontri e attività anche laboratoriali sui temi del cambiamento climatico, la riduzione delle polveri sottili, gli aspetti riguardanti la salute e il benessere psico-fisico, la sicurezza stradale
- Costruire e coinvolgere la comunità attiva a processi partecipativi che coinvolgano tutti i protagonisti della scuola ma anche del quartiere in cui insiste l'edificio. Supportare e custodire le relazioni sociali dentro e fuori la scuola.

La scuola si fa promotrice di azioni di sensibilizzazione della comunità che vive il territorio e in particolare propone:

- 1) Percorsi sensoriali nella zona circostante la scuola coinvolgendo docenti e famiglie.
- 2) Soluzioni innovative e alternative per incentivare la mobilità sostenibile.
- 2) Creare collegamenti con commercianti e artigiani del quartiere.
- 3) Percorsi di educazione stradale intorno alla scuola.

FORMA-AZIONE

La formazione è una dimensione fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, in quanto consente l'acquisizione di nuove conoscenze e metodologie innovative volte a qualificare le azioni educative, didattiche e organizzative all'interno del contesto scolastico. I



percorsi di formazione rivolti ai genitori contribuiscono alla riflessione sulla relazione educativa e favoriscono la continuità orizzontale scuola-famiglia. Le esigenze formative sono raccolte attraverso una rilevazione dei bisogni e degli interessi prioritari e costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo delle diverse azioni. Le principali aree prese in considerazione riguardano:

1. Docenti: discipline e Campi di esperienza, didattica per competenze, progettazione e metodologie didattiche, innovazione e competenze digitali, relazioni interpersonali, dinamiche di gruppi, gestione dei conflitti, organizzazione dell'ambiente d'apprendimento, inclusione e strategie per l'integrazione, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
2. Personale ATA: Collaboratori scolastici: accoglienza, vigilanza, relazione e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione della emergenza e del primo soccorso. Assistenti amministrativi: servizio pubblico, gestione delle relazioni interne ed esterne, contratti e procedure amministrativo-contabili, procedure digitali su SIDI, ricostruzione di carriera
3. Genitori: rapporti scuola-famiglia, tematiche riguardanti la crescita e lo sviluppo del bambino, relazione educativa adulto-bambino, tematiche sociali (bullismo, cyberbullismo, uso delle tecnologie, ecc.), tematiche relative alla sicurezza e alla salute

L'attuazione dei percorsi formativi sarà realizzata attraverso incontri di formazione in presenza, laboratori formativi dedicati, formazione a distanza (e-learning), studio personale e restituzione finale.

STAR BENE A SCUOLA: INCLUSIONE, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E PREVENZIONE AL DISAGIO

Nel nostro circolo l'obiettivo fondamentale è quello di favorire lo stare bene a scuola di ogni singolo alunno

Il Circolo Didattico accoglie svariate situazioni familiari che presentano svantaggio socio economico e un elevato numero di alunni di provenienza straniera e con disabilità. Emerge dunque l'esigenza di azioni specifiche per l'accoglienza ed il sostegno di ogni singolo



individuo e delle famiglie. Il progetto ha come obiettivi la prevenzione al disagio, il contrasto alla dispersione e l'inclusione intesa come valorizzazione delle differenze di tutti.

Finalità:

- Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi
- Accogliere ogni bambino nella sua interezza nel rispetto della pluridimensionalità della persona
- Partire dal "so fare"
- Migliorare e potenziare l'autostima.
- Facilitare la costruzione di un'identità integrata attraverso un'attività di sensibilizzazione alla convivenza multiculturale.
- Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di classe.
- Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia.
- Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini.
- Sostenere e formare le insegnanti con approcci diversificati alla didattica.

Viene esplicitato attraverso le seguenti azioni:

- lavoro di recupero e di studio in piccoli gruppi (taking care)
- aiuto compiti pomeridiano per alunni stranieri e alunni in difficoltà con insegnanti e volontari
- attività di mediazione culturale ed interculturale
- attività di aiuto compiti per bambini stranieri tramite associazioni o enti presenti sul territorio



- seminari di formazione aperti a genitori ed al personale scolastico.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

Il progetto mira a formare l'individuo nella sua globalità, sia sotto il profilo educativo che del successo scolastico, dotandolo di autonomia personale e di lavoro, e far sì che acquisisca i valori fondamentali di cittadinanza responsabile.

Le finalità del progetto sono:

- migliorare la capacità comunicativa degli alunni- migliorare le capacità logiche e di riflessione
- arricchire il patrimonio lessicale
- sviluppare la curiosità verso il sapere
- fornire strategie per migliorare l'apprendimento
- sviluppare il senso di responsabilità, la collaborazione e le competenze sociali

Si prevedono azioni nelle classi o nei sottogruppi per rendere più efficace la didattica e che permettano di sperimentare nelle varie classi diverse attività: lavorare per competenze, realizzare compiti di realtà, collaborare con le famiglie, attuare il taking care, fare laboratori di poesie, gare di lettura, biblioteche di classe, iniziative di arricchimento e approfondimento curricolare.

CONTINUITA' PER CRESCERE INSIEME

La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado.

Molto importante è la disponibilità e collaborazione dei docenti dei vari ordini di scuola, anche di Istituzioni scolastiche diverse, i quali attraverso specifiche commissioni e gruppi di lavoro:

- Concordano obiettivi educativo- didattici anche in un'ottica di progettazione verticale del curricolo
- Organizzano momenti di scambio di informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ordine scolastico all'altro



- Progettano attività ponte che prevedono iniziative ludiche e didattiche di vario genere da attuare con gruppi di studenti dei diversi ordini di scuola.

Il Progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in attività educativo- didattiche da attuare nelle sezioni e classi del Circolo e specificatamente nelle sezioni/ classi ponte in base alla progettazione curricolare dei vari gruppi di alunni coinvolti, relative a campi di esperienza e di ambiti di apprendimento diversi:

- Esperienze ludiche e laboratoriali di vario genere
- Esperienze di lettura e scrittura (nella lingua madre ed eventualmente lingua straniera)
- Esperienze motorie e artistiche
- Esperienze scientifiche, tecnologiche ed ambientali

TECNOLOGIE PER CONOSCERE ED APPRENDERE

Le azioni di questo progetto sono pensate per “educare ad una più sicura padronanza delle competenze di base, comprese quelle digitali, fondamentali per orientare gli individui ad apprendere qualcosa di imprescindibile per il loro futuro” (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/18). Le competenze digitali informatiche e tecnologiche (già inserite nelle Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea del 18/12/2006), andranno sviluppate in modo interdisciplinare per promuovere la capacità degli studenti e delle studentesse di dare senso alla varietà delle loro esperienze, non solo come spettatori, ma anche come attori del proprio apprendimento.

Le attività che si potranno in essere saranno molteplici: dalla formazione per docenti ad interventi di esperti e di associazioni del territorio; dall’organizzazione di laboratori alla partecipazione a bandi, concorsi e progetti comunali, regionali, nazionali ed europei.

Dal punto di vista didattico le azioni dovranno favorire la produzione di documentazione informatica, l’utilizzo di linguaggio di progettazione e coding, l’utilizzo di strumenti digitali per l’inclusione. Le pratiche educative e didattiche potranno inserirsi in modo trasversale in tutti gli ambiti disciplinari, utilizzeranno gli ambienti di apprendimento reali e virtuali secondo un’ottica di differenziazione e inclusione, continuità e orientamento.



Il Progetto "Tecnologie per conoscere ed apprendere" si prefigge di ampliare e strutturare digitalmente gli spazi didattici, promuovere le metodologie attive, riorganizzare spazi e tempi, collaborare con le famiglie e le altre realtà del territorio e lavorare in una prospettiva di classi aperte, per competenze, per compiti di realtà e con la metodologia della flipped classroom.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO SCUOLA 4.0

Per il nostro Circolo Didattico il PIANO SCUOLA 4.0 diventerà un pilastro fondamentale, metodologico ed operativo del sistema scolastico. In particolare con l'Azione Framework 1 Next Generation Classrooms si potranno trasformare le aule in ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Questa trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Queste azioni hanno lo scopo di migliorare le competenze multimediali nel tempo e far sì che le tecnologie diventino veramente abilitanti, quotidiane, ordinarie e al servizio dell'attività scolastica; per far ciò è importante avvalersi di una educazione digitale che accompagni l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti contesti formali e non formali. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

La connettività e il cablaggio

Gli edifici più grandi, che ospitano le scuole primarie, sono dotati di un modem che fornisce la connessione, di alcuni punti di accesso multiplo e di almeno quattro ripetitori. Tuttavia, con l'installazione di nuove digital board e con la necessità sempre più impellente



dell'utilizzo del web, questa infrastruttura non è più sufficiente per coprire tutti gli spazi e gestire l'aumento del traffico dati.

I plessi più nuovi hanno prese di rete lan a muro in ogni ambiente. Nei plessi più datati queste sono presenti solo nelle aule adibite a laboratorio digitale ed in alcuni punti strategici. Gli edifici più piccoli, ad esempio quelli che ospitano alcune scuole dell'infanzia, hanno solamente due access point e due spazi dotati di prese di rete a muro.

Una connessione ottimale sarà lo step principale da cui cominciare a progettare il Piano 4.0 e prerequisito indispensabile per permettere ad almeno la metà delle classi di lavorare in modo innovativo. Tutti i servizi e le piattaforme multimediali, l'utilizzo massivo del registro elettronico, della eventuale didattica digitale integrata e del sito sono condizionate dalla capacità della connessione di rete delle varie sedi del Circolo. In particolare si vorrebbe attivare la connessione ADSL in fibra come proposto dal Comune di Rimini fino ad arrivare almeno ad una velocità di upload di 100 mbps rispetto al massimo dei 20 attuali, non sufficienti.

Gli ambienti, gli strumenti e i progetti in essere

Grazie ai bandi a cui ha partecipato la scuola, alle collaborazioni con il Comune, con il territorio, con le famiglie e grazie ai progetti di Scuole Sostenibili, sono stati trasformati alcuni laboratori e alcuni spazi in aule aumentate dal digitale. Segnaliamo inoltre due ambienti PON con setting cooperativo, connessione e LIM; due laboratori mobili PON con carrelli per pc; un atelier creativo MIUR con smart TV, stampante 3D e plotter; una biblioteca innovativa MIUR con smart tv, tablet, gazebo, carrelli per libri e arredi su misura; ambienti digitali innovativi per le STEAM con set di robotica educativa per la programmazione di modelli e costruzioni, tablet, schermi touch e librerie ondulate. Il PON Digital Board ha permesso di aggiungere alla dotazione già in essere 27 schermi touch installati in 17 aule di scuola primaria e 10 sezioni di scuola dell'infanzia. Nelle scuole primarie la dotazione informatica comprende due laboratori tecnologici che necessitano comunque di ammodernamento. Nelle scuole dell'infanzia sono attivi percorsi condotti dai docenti interni inerenti al CODING unplugged e al pensiero computazionale.

Oltre al progetto "Tecnologia e digitale per apprendere" in cui confluiscono tutte le azioni digitali e le attività informatiche, si segnala l'interdisciplinarietà del digitale come mezzo,



strumento e linguaggio ormai indispensabile per approfondire e condividere conoscenze e abilità. Nei gruppi di lavoro i docenti hanno evidenziato gli obiettivi minimi oggetto di valutazione della disciplina "Tecnologia", suddivisi per classi.

Identità digitale e registro elettronico

Da tempo è attiva la piattaforma Google, oggi Google Workspace, grazie alla quale sono stati creati account istituzionali e scolastici per ogni docente a tempo determinato e indeterminato e per ogni studente. Nei gruppi di lavoro, nei corsi di formazione e in diversi interventi collegiali, sono stati più volte presentati e utilizzati gli applicativi Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Classroom e Sites. In particolare durante la Didattica Digitale Integrata è stato utilizzato Meet per le video lezioni, i colloqui e tutte le riunioni. Tutti gli studenti, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, hanno la possibilità di ricevere, aprire, e inserire i propri lavori nella piattaforma condivisa Google Workspace. Durante la Didattica a Distanza hanno potuto interagire tra loro e con i docenti utilizzando Classroom e Meet. Con l'account scolastico possono sfruttare le applicazioni didattiche in modo istituzionale e in tutta sicurezza. Oltre alle classroom didattiche per alunni sono diventate strumento indispensabile le classroom come piattaforme per docenti: per la documentazione dei Collegi; per le Unità di Competenza e per la Formazione e l'Aggiornamento continuo e permanente. Grazie al bando Biblioteche Innovative e alle iniziative dell'USR ER sarà disponibile un account per ogni utente di prestito e consultazione libraria ed editoriale.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sul sito è attiva la sezione Amministrazione Trasparente come previsto dalla normativa vigente, nell'ottica della buona amministrazione e della prevenzione dei fenomeni di corruzione. La pagina è raggiungibile dal sito aggiornato www.cd6rimini.edu.it attivo da Settembre 2021. Per gli utenti di tutte le scuole primarie e dell'infanzia è attivo il registro elettronico Argo. In questo applicativo on line si documentano le presenze dei docenti e degli alunni, gli argomenti svolti, i compiti assegnati, le valutazioni intermedie e finali. Tale registro viene usato sistematicamente per le operazioni di scrutinio, per l'invio e per la stampa del documento di valutazione. I docenti hanno nello stesso strumento un archivio di consultazione nel quale inserire tutte le programmazioni didattiche, i Piani Individualizzati e le Unità di Competenza.



La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

Ciclicamente sono svolti corsi progettati e organizzati dall'Animatore Digitale dopo aver effettuato una selezione dei bisogni e una ricerca di formatori, sia interni al Circolo sia esterni. Gli interventi progettati riguardano la formazione dei docenti del nostro istituto, coinvolgono la comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. In itinere e all'occorrenza, sia l'Animatore Digitale, sia il Team, sia il personale dello Staff che quello di Segreteria effettuano momenti di sportello tecnologico per permettere ai colleghi di attivare le più elementari procedure. Da tempo è attiva la piattaforma Google, oggi Google Workspace, grazie alla quale sono stati creati account istituzionali e scolastici per ogni docente a tempo determinato e indeterminato e per ogni studente. Nei gruppi di lavoro, nei corsi di formazione e in diversi interventi collegiali, sono stati più volte presentati e utilizzati gli applicativi Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Classroom e Sites. Tra le competenze acquisite si evidenzia l'efficacia dell'utilizzo dell'applicazione di Meet per riunioni, colloqui ed eventuali corsi di aggiornamento.

Tutti gli studenti, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, hanno la possibilità di ricevere, aprire, e inserire i propri elaborati nella piattaforma condivisa Google Workspace. Con l'account scolastico possono sfruttare le applicazioni didattiche in modo istituzionale e in tutta sicurezza. Oltre alle classroom per alunni, sono diventate strumento indispensabile quelle per docenti che raccolgono la documentazione dei Collegi, le Unità di Competenza e il materiale per la Formazione e l'Aggiornamento.

Grazie al bando Biblioteche Innovative e alle iniziative dell'USR ER è disponibile un account per ogni utente per effettuare prestiti e consultazioni librerie ed editoriali.

In particolare, ad inizio anno, si effettuano molti interventi di supporto alle famiglie per l'apertura di account, per il ripristino delle password e per il servizio di accompagnamento digitale nel momento delle iscrizioni. Anche per quest'anno scolastico è stato individuato e nominato un assistente tecnico in solido con altre cinque istituzioni, a disposizione del Circolo Didattico 6 per nove ore a settimana, con calendario prestabilito e interventi organizzati su tutti i plessi.

Recupero e potenziamento

All'interno di ogni classe, vengono attuate attività mirate a valorizzare/potenziare le singole



individualità, per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento. Gli insegnanti svolgono laboratori di recupero e potenziamento delle discipline affrontate, in attività scolastica ed extrascolastica. In particolare, attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive, si concretizzano il lavoro di recupero individualizzato, il potenziamento e la partecipazione alla vita scolastica. Attraverso le azioni intraprese per l'alfabetizzazione, il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, anche tramite l'uso di attività laboratoriali e di tutoring, si favorisce l'apprendimento collaborativo. In questo modo vengono messi in risalto anche i bambini con particolari attitudini. L'intervento dei mediatori culturali nei rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri e le attività di recupero organizzate delle associazioni di volontariato, incrementano lo stare bene a scuola e favoriscono i rapporti scuola famiglia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01501D
LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN)	RNAA01502E
ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)	RNAA01503G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI	RNEE01500N
GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN)	RNEE01501P
G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN	RNEE01502Q
VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN	RNEE01504T
GAIOFANA (6 CIRCOLO RN)	RNEE01505V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: LA GABBIANELLA (6 CIRCOLO RN)
RNAA01501D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA CAPRIOLA (6 CIRCOLO RN) RNAA01502E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ALBERO DEI BAMBINI(6CIRCOLO RN)
RNAA01503G**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN)
RNEE01501P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN RNEE01502Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN)
RNEE01504T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) RNEE01505V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Nel nostro Circolo l'assegnazione del monte ore disciplinare consente comunque la flessibilità prevista dalla legge 107/2015. A tal fine gli insegnanti possono decidere, autonomamente all'interno del team, di organizzare le attività didattico-educative procedendo ad una programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Motoria sono previste due ore curricolari per la classi a Tempo Pieno mentre, per le altre classi, il Collegio ha stabilito di inserire, all'interno dell'orario settimanale, due ore di Educazione Motoria così organizzate: un'ora specifica e un'ora trasversale a tutte le discipline, considerate le ore di stacco motorio, ricreazione, dopo-mensa e le attività di tipo corporeo che vengono attuate all'interno delle discipline.

Dall'anno scolastico 2022-2023, per le sole classi quinte, l'insegnamento di Educazione Motoria è affidato ad un docente specialista, a partire dell'a.s. 2023-2024 il docente specialista interverrà per le



classi quarte e le classi quinte. La legge n. 234/2021 prescrive che ciò comporti l'aggiunta dell'ora al tempo scuola, pertanto:

- Nelle classi 1, 2 e 3 l'orario è di 28 ore (27 ore curricolari + 1 dedicata alla mensa)
- Nelle classi 4 e 5 l'orario è di 29 ore (28 curricolari + 1 dedicata alla mensa).

NB: La modifica in 4 e 5 non comporta una modifica al monte ore esposto in allegato, tranne il fatto che l'aumento di 1 ora settimanale comporta che alcune ore (ultima, oppure prima e ultima) siano maggiori di 60 minuti, permettendo così maggiore agio nello svolgimento dei contenuti.

Nel Tempo Pieno l'introduzione del docente specialista di Educazione Motoria, invece, non comporta alcuna modifica oraria.

Allegati:

PTOF_Monte Ore Destinato alle singole discipline.pdf



Curricolo di Istituto

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'Infanzia

Il documento, redatto da tutte le insegnanti di Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico 6 di Rimini racconta, fondandosi sulle Indicazioni Nazionali (2012), la realtà delle suddette scuole.

Tali Indicazioni Nazionali suggeriscono un approccio metodologico strettamente correlato al gioco e all'esperienza diretta:

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, l'arte e il territorio tutto incentrato nella natura come luogo privilegiato di apprendimento e di conoscenza”.

È su questo presupposto pedagogico che si fonda il nostro Curricolo per una didattica attiva che tenga conto della:

- ☐ Centralità e unicità del bambino;
- ☐ Il “fare” come riscoperta dell'attività pratica;
- ☐ La motivazione come condizione emotiva indispensabile;
- ☐ L'ambiente come contesto di vita e relazione
- ☐ Cittadinanza e sostenibilità



Curricolo scuola Primaria

Il Collegio Docenti, articolato per gruppi di lavoro ha elaborato, sulla base delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo della scuola primaria. Il documento indica finalità ed obiettivi per ogni classe, arricchiti da contenuti ed attività didattiche, per ogni disciplina. Il curricolo è stato redatto seguendo un'ottica di continuità verticale e trasversalità per i diversi ambiti di apprendimento. Sempre in modalità collegiale, inoltre sono state progettate varie Unità di Competenze disciplinari e interdisciplinari, Compiti di realtà a disposizione degli insegnanti, da utilizzare nella loro opera didattica ed educativa.

Il curricolo così predisposto, pone al centro dell'attività educativa didattica:

- la crescita espressiva culturale di ogni alunno
- lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- la valorizzazione di ogni alunno nel rispetto delle identità, dei talenti e delle potenzialità individuali di ogni bambino nel suo processo di crescita.

Allegato:

Curricolo scuola Primaria e Infanzia_Circolo 6 Rimini (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini consapevoli e partecipi**



Si perseguiranno i seguenti obiettivi:

Conoscere e sperimentare alcune forme di partecipazione alla vita pubblica attraverso uscite e visite sul territorio

Conoscere le attività di volontariato all'interno delle scuole attraverso conversazioni con i genitori e i nonni volontari Gruppi di volontari CiViVo

Conoscere l'importanza del volontariato civile attraverso la partecipazione a progetti cittadini o eventi del territorio (Caritas e campo lavoro missionario, sostegno a cooperative sociali, ...)

Conoscere la carta dei Diritti dei bambini e delle bambine

Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri gli insegnanti del Circolo 6 hanno redatto un Protocollo di accoglienza che viene di seguito allegato.

Allegato:

Protocollo-Accoglienza-alunni-stranieri-VI-CIRCOLO aggiornato 2022-23.pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati

Il Collegio dei docenti del Circolo, suddiviso in gruppi di lavoro e di studio, a partire dalle Indicazioni nazionali del 2012, ha elaborato il Curricolo verticale di Circolo caratterizzato da una struttura organizzativa di tipo trasversale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Arte e creatività

Il Progetto tende a sviluppare la creatività e la progettualità cooperativa, permettendo agli alunni di esprimersi con un linguaggio non convenzionale attraverso il quale far emergere il proprio vissuto interiore, le proprie emozioni e la propria dimensione affettiva sviluppando il pensiero divergente. Consente di acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice e non solo fruitore dell'opera d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Le attività potenzieranno la socializzazione e il processo di integrazione/inclusione. I bambini provenienti da famiglie culturalmente svantaggiate e/o straniere avranno la possibilità di esprimersi attraverso un linguaggio non codificato e di conoscere l'arte e la storia che offre il territorio. L'offerta dovrà prevedere l'inclusione di alunni in situazioni di disabilità realizzando azioni in cui possano esprimere le proprie potenzialità. Per la scuola primaria Il Progetto ha carattere interdisciplinare, mira ad incrementare le competenze in ogni ambito del sapere e le competenze chiave europee; nella scuola d'infanzia andrà ad incidere sul potenziamento di tutti i Campi d'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Musei Comunali - mostre

Aule

Aula generica

● Nuove lingue per costruire nuovi ponti

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie del Circolo Didattico 6 Rimini. Questi laboratori proposti, sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, includono spettacoli teatrali con attori madrelingua, workshops di approfondimento, attività CLIL e uscite didattiche. Le finalità di tale progetto sono: - Favorire la curiosità e la motivazione nei confronti di nuove lingue e di nuovi contesti culturali - Familiarizzare con la seconda lingua in contesti ludici strutturati e non - Stimolare i diversi canali espressivi e promuovere l'interazione - Consolidare i contenuti affrontati nelle attività didattiche quotidiane - Incentivare la conoscenza di nuove tematiche, l'arricchimento di lessico e delle strutture sintattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziare la capacità comunicativa in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● **Mente e corpo in relazione con sé e con gli altri attraverso lo sport e l'attività motoria**

Il progetto si sviluppa attraverso attività specifiche gestite da insegnanti curricolari di classe ed esperti di educazione motoria (L. n. 234 del 30 dicembre 2021), delle federazioni sportive e ministeriali e professionisti in ambito medico-sportivo. Il percorso, con le sue azioni educative e didattiche, si inserisce in maniera attiva nel territorio in cui hanno sede i plessi per rispondere alle esigenze degli alunni di vivere risorse, spazi, strutture, usufruendo delle numerose opportunità presenti. Il progetto propone attività legate al benessere, allo sviluppo cognitivo e alle relazioni sociali permettendo così di migliorare l'ambito intellettuale e fisico-motorio dell'alunno attraverso un approccio didattico integrato e integrante. favorisce la collaborazione, l'apprendimento attivo e il senso ecologico. A decorrere dall'anno scolastico 2022-2023, per la



classe quinta e dall'anno scolastico 2023-2024 anche per la classe quarta, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria nella scuola primaria da parte di docenti specialisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la collaborazione, l'apprendimento attivo e il senso ecologico. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria affinché diventi un'abitudine di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Cresciamo insieme: supporto a genitorialità e funzione docente

Il progetto persegue priorità e traguardi relativi alle competenze di Cittadinanza, con particolare riferimento alla collaborazione Scuola-famiglia (vedi Patto di corresponsabilità). Finalità: - Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenere nel processo educativo dei loro bambini anche in riferimento alle nuove problematiche legate all'uso del digitale - Fornire supporto psicologico a famiglie e insegnanti - Offrire uno spazio



dove i genitori e gli insegnanti possano confrontarsi e riflettere per migliorare le relazioni tra adulti e bambini - Predisporre strumenti adeguati alla comprensione e all'individuazione di strategie di intervento in ordine a particolari situazioni-problema. Azioni: - Sportello psicologico di supporto alle famiglie e alle insegnanti - Laboratori sulle competenze meta fonologiche rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Laboratori di potenziamento linguistico rivolto agli alunni di classe 1^a e 2^a della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la partecipazione attiva, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie alle iniziative intraprese dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Il corpo creativo: conoscersi nel teatro, nella musica, nella danza

Il progetto ha lo scopo di contrastare gli schemi stereotipati e convenzionali per cercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali, perché ciascun alunno sappia dar voce alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento di quelle altrui. Lo scopo delle attività teatrali, musicali e di danza è di educare gli allievi alla corretta comunicazione, all'espressione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico e culturale. Il progetto parte dalla convinzione ormai provata che il teatro, la musica e la danza abbiano una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'intento è quello di creare una didattica di tipo "laboratoriale", improntata sull'operatività al fine di migliorare l'interazione tra docenti, allievi e contesto territoriale. Le azioni si possono perseguire attraverso molteplici modalità: - attività laboratoriali a sezioni aperte - interventi con esperti interni ed esterni - uscite/visite didattiche - lavori di gruppo con il metodo del cooperative-learning (coordinatore, tutor, assistente tecnico, aiuto regia, ...) - giochi di ruolo - simulazioni/drammatizzazioni/musical/balli di gruppo - corso di canto corale, pop, ... - learning by doing - attività di improvvisazione teatrale, musicale e di danza - pratica iconica e simbolica con la visione di "pièces" teatrali/musicali attraverso l'uso della LIM - laboratori di scrittura creativa e di manipolazione di un testo teatrale - attività di recitazione, canto, ballo - utilizzo della danzaterapia e della musicoterapia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'espressione singola e di gruppo; sviluppare interesse per il teatro, la musica e la



danza. Saper giocare con la voce, i gesti, i movimenti del corpo per comprendere ed interpretare sentimenti ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Teatri e sale del territorio



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Geo-Azione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni imparino a:

- Individuare e comprendere quali sono i fenomeni che caratterizzano il clima e gli elementi attraverso cui si manifestano. Comprendere come varia il clima al variare di suoi elementi (in particolare la temperatura).
- Capire che tali cambiamenti sono dovuti anche all'azione dell'uomo.
- Saper riconoscere quali possono essere i "comportamenti virtuosi" da mettere in atto per rallentare tali cambiamenti.
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Sviluppare il senso di appartenenza ed empatia con il proprio territorio.
- Collaborare nella cura dell'ambiente in modo consapevole e responsabile.
- Riconoscere flora e fauna del proprio ambiente di vita.
- Ricercare, sperimentare, utilizzare e riciclare arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica, cogliendo l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Aver cura degli orti scolastici
- Porre attenzione allo spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Educare alla sostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. Il nostro pianeta sta affrontando sfide senza precedenti in termini di clima e ambiente che, nel loro insieme, costituiscono una minaccia per il nostro benessere. Tuttavia, siamo ancora in tempo per adottare misure decisive. Il compito da svolgere può apparire arduo, ma possiamo ancora invertire alcune tendenze negative, adattarci per ridurre al minimo i danni, (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi). L'educazione ambientale è un "processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente." (da "Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR") La nostra sfida è contribuire alla costruzione di una generazione di "nativi ambientali": che siano in grado di migliorare la vita propria e del pianeta attraverso comportamenti virtuosi, promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone. Solo trasmettendo alle giovani generazioni abitudini concrete e quotidiane di rispetto per l'ambiente si possono ottenere significative modificazioni del comportamento futuro: da questo si prende atto che l'educazione ambientale è a pieno titolo materia



curriculare. La partecipazione dei bambini e delle bambine a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Il progetto prevede attività con esperti di enti esterni descritti di seguito che seguiranno le classi organizzandole in moduli diversi a seconda delle proposte e iniziative didattiche, moduli laboratori, moduli per classi parallele e uscite sul territorio:

- "La grande macchina del mondo" L'educazione ambientale del gruppo Hera
- Corpo Guardie Ecologiche Volontarie - corpo provinciale di Rimini con un programma di educazione ambientale da svolgersi in outdoor, nel cortile della scuola, nei parchi o nelle zone verdi limitrofe alla scuola stessa
- Corpo Guardie Ecologiche Volontarie - corpo provinciale di Rimini con un programma di educazione ambientale da svolgersi in outdoor, nel cortile della scuola, nei parchi o nelle zone verdi limitrofe alla scuola stessa.
- CEAS -Centro per l'Educazione alla sostenibilità, una delle strutture personalizzate della rete regionale RES (Rete di Educazione alla Sostenibilità) che presenta attività e percorsi educativi alla sostenibilità ambientale e risparmio energetico, ai corretti stili di vita e tutela ambientale
- Gruppo CI.VI.Vo che sostiene in alcuni plessi l'iniziativa degli orti didattici
- Rete Scuole Green

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ogni plesso scolastico dovrebbe arrivare la fibra per permettere a tutte le figure coinvolte nel processo di apprendimento (insegnanti, studenti e famiglie) di velocizzare e facilitare le comunicazioni, il lavoro, le produzioni didattiche e la documentazione.

Titolo attività: Aule aumentate dal digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La maggioranza delle sezioni e delle aule avranno la possibilità di connettersi al mondo esterno e di svolgere la didattica inserendo nel processo di apprendimento risorse capaci di velocizzare, facilitare e produrre competenze adatte al mondo del futuro.

Titolo attività: Potenziamento del cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli edifici di ogni plesso hanno bisogno di un potenziamento interno sia per quanto riguarda i cavi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

rete fisica, sia per quanto riguarda l'aumento della potenza dei ripetitori wifi per permettere a tutti gli utenti di connettersi senza impedimenti ed in maniera da facilitare e non impedire la didattica.

Titolo attività: Edilizia scolastica innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alcune aule e alcuni spazi scolastici di ogni plesso potranno essere destinatari di importanti investimenti volti a potenziare ciò che già è di nostra dotazione. Un ambiente di apprendimento innovativo comprende anche arredi, strumenti e setting d'aula capaci di rendere più efficace e motivante ogni azione didattica.

Titolo attività: Un indirizzo, tante applicazioni didattiche
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni alunno di scuola primaria e di scuola dell'infanzia sarà dotato, all'atto di iscrizione, di un indirizzo scolastico per usufruire di una piattaforma gestita dalla nostra istituzione e delle sue applicazioni didattiche.

Titolo attività: Comunicazione e didattica grazie all'identità digitale del docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si chiede ad ogni docente di utilizzare un indirizzo assegnato dalla scuola che permette di poter utilizzare una piattaforma educativa univoca e tutte le sue applicazioni. Questo diventa fondamentale per le comunicazioni con la direzione, per il rapporto tra colleghi, per la documentazione e per la creazione di metodologie e contenuti didattici per i propri studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Produrre e applicare tecnologie

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al termine del primo ciclo di studi si auspica il rafforzamento delle competenze di base digitali e il raggiungimento delle seguenti abilità: "la capacità di utilizzare, accedere, creare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire informazioni, contenuti e dati.

Titolo attività: Programmare pensieri e azioni

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ad una intensa didattica interdisciplinare gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni saranno introdotti ad una programmazione e condivisione anche di contenuti digitali. Tra le competenze di progettazione si promuove il riconoscimento di dispositivi tecnologici e delle conseguenze dell'interazione umana con essi.

Titolo attività: Biblioteche per ogni lettore

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni potranno accedere a dotazioni librerie sia fisiche sia digitali in ambienti tradizionali, storici ed innovativi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per formare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I corsi di formazione interni ed esterni saranno rivolti a tutto il personale docente del Circolo. Si auspica il rafforzamento delle competenze di base digitali e il raggiungimento delle seguenti abilità: "la capacità di utilizzare, accedere, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informazioni, contenuti e dati, oltre a riconoscere dispositivi, robot e interagire con essi.”

Titolo attività: Il tecnico: una figura
fondamentale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni anno si richiede conferma dell'assegnazione di un assistente tecnico, fondamentale soprattutto per le scuole dell'infanzia e primarie che non hanno la possibilità di assistenti di laboratorio. Possibilmente sarebbe necessario anche renderlo "stabile" su una istituzione, in quanto la condivisione con tante altre scuola vanifica la continuità ed il supporto ai singoli docenti.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione, l'accompagnamento e le informazioni primarie sul digitale verranno, come negli anni precedenti, supportate ed organizzate anche con il contributo progettuale dell'animatore digitale. La ricaduta si auspica su tutto il reparto docenti, sulle segreterie, sulle famiglie e di conseguenza sugli alunni.

Titolo attività: Il territorio: partner

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le realtà territoriali saranno sempre più partner nei progetti che riguarderanno l'innovazione, le strutture, le infra-strutture e la strumentazione digitale. Anche la scuola potrà sfruttare in modo appropriato le risorse europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali o del territorio, sia delle istituzioni pubbliche sia di realtà private.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI - RNEE01500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Ciò che si valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino: i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e le potenzialità, i bisogni e le difficoltà.

Alla luce di quanto esposto, la documentazione nella scuola dell'infanzia è un processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo dei bambini, utilizzando uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto.

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono da leggersi come "parti" di un "tutto", unitario e complesso, che pone al centro una visione globale e dinamica del bambino, nel rispetto di tempi, ritmi e stili individuali.

I docenti hanno adottato il Questionario Osservativo I.P.D.A. (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) quale strumento di osservazione rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Il Questionario prevede due somministrazioni nel corso dell'anno scolastico e viene inserito nel documento di passaggio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Classe Prima



Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe e in momenti di attività sociali
- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Avviarsi gradatamente alla prima conoscenza ed elementare uso dei mezzi digitali (prime esperienze con pc, tablet, LIM ...)

Classe Seconda

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe e in momenti di attività sociali
- Avviarsi ad essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali (prime conoscenze ed esperienze con pc, tablet, LIM...)

Classe Terza

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe, in momenti di attività sociali, di riflessione e studio di contenuti di educazione civica
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali (Utilizzo immediato di semplici funzioni di strumentazioni varie quali pc, tablet, LIM e di chat, area commento su classroom)

Classe Quarta

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe, in momenti di attività sociali, di riflessione e studio di contenuti di educazione civica
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
- Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali e partecipare all'eventuale creazione di elaborati multimediali

Classe Quinta

Annuale OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO

- Essere cittadini consapevoli e partecipi: coinvolgimento nella stesura di regolamenti di classe, in



- momenti di attività sociali, di riflessione e studio di contenuti di educazione civica
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: rispetto di norme adottate o specifiche di vari contesti, rispetto di se stessi, degli altri e dei vari ambienti
 - Conoscere ed usare alcuni mezzi digitali e partecipare all'eventuale creazione di elaborati multimediali
 - Partecipare a conversazione e riflessione collettive sui vantaggi e i pericoli derivanti dalla navigazione in rete (WEB, SOCIAL...)

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_programmazione infanzia-quinta primaria_documento completo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una "preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". Ciò che si valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino: i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e le potenzialità, i bisogni e le difficoltà.

Alla luce di quanto esposto, la documentazione nella scuola dell'infanzia è un processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi, che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo dei bambini, utilizzando uno stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto.

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono da leggersi come "parti" di un "tutto", unitario e complesso, che pone al centro una visione globale e dinamica del bambino, nel rispetto di tempi, ritmi e stili individuali.

I docenti hanno adottato il Questionario Osservativo I.P.D.A. (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) quale strumento di osservazione rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Il Questionario prevede due somministrazioni nel corso dell'anno scolastico e viene inserito nel documento di passaggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento al Curricolo di Educazione Civica e agli obiettivi declinati, come segue:



- Conoscere e rispettare sé stessi
- Conoscere e saper accettare stili di vita e punti di vista diversi dal proprio
- Rispettare l'ambiente: conoscere gli ambienti nel loro insieme ; conoscere le forme di sfruttamento delle risorse ambientali e le loro conseguenze
- Conoscere e adottare corretti e sani stili di vita
- Essere cittadini consapevoli e partecipi: conoscere e sperimentare alcune forme di partecipazione alla vita pubblica attraverso uscite e visite sul territorio; conoscenza della Dichiarazione dei diritti dei bambini (diritto al gioco e diritto alla cittadinanza, altri diritti significativi in riferimento ai progetti e al lavoro disciplinare della sezione).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Dal Campo di Esperienza "Il sé e l'altro".

Traguardi di sviluppo:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Agisce in base a regole di convivenza, a tempi e spazi in cui si trova
- Stabilisce relazioni positive interpersonali e di gruppo

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizio globale: profilo intermedio e finale degli alunni

Come indicato nel Decreto legislativo 62 del 2017 e nella nota MIUR n. 1865 del 2017 la valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per ogni classe sono riportati gli "indicatori" a cui far riferimento nella stesura del profilo intermedio e finale degli alunni da inserire nel documento di valutazione.

Per ogni indicatore sono riportate varie voci da considerare nella descrizione del processo formativo dell'alunno in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Gli Indicatori sono da considerare campi di osservazione utili nel formulare il profilo globale, intermedio e finale, degli alunni.

Le voci collegate a ciascun indicatore (soprattutto per le classi del secondo ciclo) nella stesura



armonica del giudizio possono essere prese in considerazione per intero oppure in parte, privilegiando alcuni aspetti, in base a criteri espressi dal team di classe.

Il profilo, affinché siano indicati i processi e gli apprendimenti dell'alunno in una ottica positiva volta al miglioramento, dovrebbe essere articolato prendendo spunto dai quattro livelli di sviluppo delle competenze presenti nel modello di certificazione delle competenze, come da Decreto Ministeriale 172 del 4/12/2020 e relative Linee guida.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Vautazione Circolo Didattico 6 Rimini_decreto ministeriale 172 del 4 dicembre 2020_v02.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizio sul comportamento

Come indicato dal Decreto legislativo n. 62 del 2017 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Nella prima griglia di seguito riportata sono esplicitati i 4 indicatori presi in esame per esprimere la



valutazione sul comportamento:

- Conoscenza e rispetto delle regole
- Socializzazione e collaborazione
- Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali
- Partecipazione

sviluppando per ciascuno 5 livelli (dal più alto L1 al più basso L5) di giudizio. Le insegnanti potranno comporli al fine di esprimere un giudizio più articolato e pertinente.

Il giudizio verrà espresso in un'ottica positiva e volta a far emergere i progressi compiuti.

Allegato:

Giudizio sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premesso quanto riportato nel Decreto legislativo 62 del 2017 e dalla nota MIUR 1865 del 2017:

- "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione."
- "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

Il Collegio del Circolo Didattico 6 ha quindi deliberato come di seguito.

Nella Scuola primaria la non ammissione si configura:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi (realizzazione di un "Progetto di recupero").

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi



(non raggiungimento degli obiettivi minimi in letto-scrittura, calcolo, logica, comprensione. La gravità è intesa come permanenza della valutazione in 5/10);

- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- Gravi carenze o assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- Assenza di interazioni positive nei confronti del gruppo classe che possano supportare il processo di apprendimento all'interno dello stesso contesto.

Allegato:

Documento-sulla-Valutazione_integrato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI - RNEE01500N

GIANNI RODARI (6 CIRCOLO RN) - RNEE01501P

G.B. CASTI - 6 CIRCOLO RN - RNEE01502Q

VILLAGGIO I MAGGIO(6 CIRCOLO RN - RNEE01504T

GAIOFANA (6 CIRCOLO RN) - RNEE01505V

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti

In merito alla valutazione scolastica il Circolo dispone di una serie di documenti elaborati in forma collegiale mediante l'istituzione di gruppi di lavoro (collettivo di scuola dell'infanzia e di classi parallele scuola primaria).



In merito alla valutazione sono in uso strumenti quali:

- Griglie di osservazione per la valutazione del comportamento e delle competenze sociali e civiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- Griglie orientative per la formulazione dei profili degli studenti, in fase intermedia e finale
- Elaborazione degli obiettivi di apprendimento relativi alle diverse discipline, per ogni classe dalla prima alla quinta
- Utilizzo del questionario osservativo IPDA per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento degli alunni della scuola dell'infanzia

I documenti sono stati prodotti nei gruppi di lavoro secondo format condivisi, da utilizzare nella stesura dei vari testi, ispirati a comuni criteri di progettazione e valutazione. Alcuni dei materiali prodotti sono consultabili accedendo al sito della scuola, altri sono riservati ai docenti su piattaforme dedicate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica disciplinare degli alunni, organizza in orario scolastico attività di consolidamento e in orario extrascolastico attività di aiuto compiti per alunni in difficoltà anche con supporto di personale esterno (Progetti con Ente Locale o associazioni, genitori volontari del Ci.Vi.Vo). I gruppi di lavoro per classi parallele, partendo dall'analisi dei dati restituiti dall'invalsi, hanno elaborato prove comuni e rubriche di valutazione.

Allegato:

Documento-sulla-Valutazione_integrato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INTRODUZIONE

Nel nostro Circolo si attua una didattica inclusiva e si adottano strategie per valorizzare le individualità e trasformare la presenza di ciascun alunno in una risorsa capace di mettere in atto positive dinamiche di gruppo e di interazione. C'è una costante collaborazione e condivisione delle scelte educative e didattiche per adeguare il processo di insegnamento ai bisogni ed alle capacità di ogni singolo alunno. In questo modo vengono valorizzati anche i bambini con particolari attitudini. Nel processo di inclusione sono coinvolti alunni, insegnanti e genitori attraverso momenti di confronto, di crescita e di aiuto.

Oltre alla classica didattica frontale, grazie anche alla formazione continua, gli insegnanti svolgono laboratori di recupero e potenziamento, in attività scolastica ed extrascolastica. Attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive, si favorisce la partecipazione alla vita scolastica e l'apprendimento collaborativo. L'intervento dei mediatori culturali nei rapporti con le famiglie e con gli alunni stranieri e le attività di recupero organizzate dalle associazioni di volontariato, incrementano lo stare bene a scuola e favoriscono i rapporti scuola famiglia.

AZIONI SVOLTE:

-elaborazione del "Protocollo di accoglienza per alunni stranieri" e del "Vademecum per alunni con BES" con le indicazioni da seguire per la compilazione dei documenti necessari alle certificazioni, nonché per PEI e PDP (aggiornati secondo scadenze stabilite).



- aggiornamento annuale del Piano Annuale Inclusione con i dati relativi agli alunni e a tutte le azioni intraprese. Si prevede una verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.
- formazione sui DSA rivolta ai docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria
- attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia attraverso il Questionario Osservativo IPDA
- laboratori sulle Competenze meta-fonologiche rivolti ai bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia
- Protocollo di Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime e seconde e attività di recupero e potenziamento
- lavoro di recupero e di studio in piccoli gruppi (taking care)
- intervento degli educatori nelle sezioni e nelle classi
- laboratori di aiuto compiti condotti dai docenti, in collaborazione con Associazioni del Territorio
- progetti di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado (Progetti Ponte)
- progetti di Outdoor Education
- attività di mediazione culturale ed interculturale
- Sportello psicologico di supporto a famiglie e insegnanti.

Risultati raggiunti:

- Favorire, sviluppare e promuovere l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando linguaggi diversi



- Accogliere ogni bambino nella sua interezza nel rispetto della pluridimensionalità della persona
- Migliorare e potenziare l'autostima
- Facilitare la costruzione di un'identità integrata attraverso un'attività di sensibilizzazione alla convivenza multiculturale
- Fornire ad ogni singolo alunno gli strumenti necessari per apprendere ed essere parte attiva della vita di classe
- Agevolare una buona relazione fra scuola e famiglia
- Creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei bambini
- Sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica
- Fornire supporto psicologico a famiglie e insegnanti
- Predisporre strumenti adeguati alla comprensione e all'individuazione di strategie di intervento in ordine a particolari situazioni-problema.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL FUTURO

PROGETTI

- a - Sportello di ascolto e Interventi in classi problematiche
- b - Mediazione culturale
- c - Lavoro di recupero e di potenziamento in piccoli gruppi
- d - Gioco e studio con te: interventi di Istruzione domiciliare



e - Progetti condotti dagli educatori di plesso

d - Aiuto compiti per alunni stranieri

FORMAZIONE

a - Formazione e Ricerca-azione sulle competenze numeriche (UST Rimini)

b - Incontri formativi sul nuovo modello di P.E.I. rivolti ai docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Circolo.

Risultati attesi: rendere significativo, costruttivo e formativo il percorso educativo-didattico, migliorare la qualità della relazione e dell'inclusione, implementare strategie e metodologie di intervento nelle sezioni e classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori
Specialisti di studi privati che seguono l'alunno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Circolo è stato creato un "Protocollo di accoglienza per alunni stranieri" ed un "Vademecum per alunni con BES" con le indicazioni da seguire per la compilazione dei documenti necessari alle certificazioni, nonché per PEI e PDP che vengono controllati ed aggiornati secondo scadenze stabilite. Dall'anno scolastico 2021 per la compilazione, monitoraggio e verifica del PEI sono previsti tre momenti in diversi periodi dell'anno. Annualmente viene aggiornato il Piano Annuale Inclusione con i dati relativi agli alunni e a tutte le azioni di inclusione. Si prevede una verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL o privati approvati dalle famiglie, genitori degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nel processo di apprendimento degli alunni. Viene coinvolta in itinere nel percorso didattico del bambino ed è chiamata a collaborare in modo attivo nel percorso scolastico, condividendo gli obiettivi prefissati. Il Circolo si avvale del contributo di diverse competenze, figure professionali e risorse presenti sul territorio (Psicologo, Ass.ne Arcobaleno, Cooperativa Eucrante, Ci.Vi.Vo.). È importante il supporto di associazioni di volontariato che sostengono le famiglie svantaggiate nell'inserimento e nel percorso educativo del bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Incontri di coordinamento con specialisti privati
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Incontri di coordinamento con specialisti privati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Valutazione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento Per quanto riguarda la valutazione di questi alunni ci si rifà a quanto previsto dal Decreto legislativo 62 del 2017 all'articolo 11 che qui viene riportato in forma integrale nelle parti relative alla scuola primaria: 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (di cui agli articoli 4 e 7). Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. ...omissis... 9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. 10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. ...omissis... 13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato ...omissis... 14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. ...omissis... Si riporta l'articolo 4 del Decreto Ministeriale 172 del 4 Dicembre 2021 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.





Piano per la didattica digitale integrata

L'uso della tecnologia per la didattica scaturisce dal bisogno di "assicurare a studenti e studentesse il rafforzamento di alcune competenze, come quella del DIGITALE utilizzandolo in maniera trasversale ed innovativa in tutte le discipline e nel pensiero matematico e computazionale. Competenze fondamentali per orientare gli individui ad apprendere qualcosa di imprescindibile per il loro futuro" (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari, MIUR 22/02/2018).

Gli strumenti informatici possono ampliare i processi di apprendimento perché concorrono all'utilizzo delle intelligenze multiple, portano ad esempio gli alunni a dover collaborare e lavorare in gruppo, cogliere relazioni tra fenomeni e problemi, sapersi attivare nella ricerca di soluzioni possibili, progettare e assumersi impegni da portare a termine. Il percorso formativo può essere in parte disciplinare ma soprattutto interdisciplinare (ad esempio con il completamento di parte del curriculum di educazione civica) e comprende: l'uso di alcuni personal computer presenti a scuola; l'utilizzo di LIM e Digital Board connesse alla rete; la creazione e l'accompagnamento all'uso di un account scolastico e delle applicazioni della piattaforma Google Workspace (ex Gsuite) tra cui Classroom, Mappe on line, moduli, documenti e presentazioni condivise;

- l'introduzione alla programmazione informatica con coding unplugged attraverso percorsi poi sperimentati da piccoli robot (in particolare all'infanzia) o da kit per le Stem;
- l'adesione a bandi PON, al PNSD e al futuro Piano Scuola 4.0 del PNRR per la formazione e l'innovazione della didattica digitale.

Si ribadisce come non può essere considerata parte del curriculum di Tecnologia la metodologia della Didattica A Distanza utilizzata in periodo emergenziale.

Qualora, per recrudescenza dell'epidemia o altre situazioni problematiche, si ripristinasse la DAD, il Piano di Didattica Integrata risulta corrispondente al documento già adottato durante il periodo Covid-19 e qui di seguito allegato.

Allegati:

All.-2_2022_Piano-DDI-as-2022-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

1) FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore della Dirigente Scolastica

La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di due docenti con funzioni di supporto organizzativo al Circolo.

Il **Collegio dei Docenti** individua le aree di intervento per la gestione del P.T.O.F. e per la realizzazione di Progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni, definisce i criteri di attribuzione e numero dei destinatari che hanno il compito di coordinare le attività previste.

Le funzioni strumentali sono quattro.

1. Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione di istituto

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina azioni relative alla stesura e aggiornamento del P.T.O.F. al coordinamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al coordinamento dei progetti di formazione, al coordinamento delle commissioni e provvede al monitoraggio e verifica della realizzazione del P.T.O.F. con ricerca e messa in atto di varie procedure di autovalutazione di istituto.

2. Inclusione

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, svolge azioni di coordinamento degli insegnanti di sostegno, organizza momenti di studio e confronto per l'attuazione della normativa sui BES, per il coordinamento dei referenti dei progetti sul tema della dispersione, coordina interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e alunni con DSA, organizza la gestione dello sportello psicologico.

3. Sicurezza

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina più azioni di supporto per l'applicazione della normativa sulla sicurezza, coordina i relativi referenti di plesso e provvede al controllo



della documentazione e messa in sicurezza dei plessi; inoltre organizza il piano delle prove di evacuazione e svolge azioni di coordinamento dei progetti educativi in tema. Coordina le azioni del Circolo in relazione alla situazione di emergenza sanitaria.

4. Tecnologie informatiche

La funzione strumentale, con l'aiuto della commissione cui è a capo, coordina le attività dei referenti dei laboratori dei plessi, svolge azione di supervisione dei laboratori, organizza formazione per gli insegnanti e supporto per la preparazione di materiale didattico e gestione del sito web.

Fiduciari di plesso

In ogni scuola sono presenti uno o più insegnanti, individuati dalla Dirigente Scolastica, che hanno compiti di coordinamento organizzativo, di assistenza ai supplenti e che fungono da punto di riferimento per i colleghi. I Fiduciari tengono inoltre i rapporti con i genitori e con la Segreteria ed hanno la delega a convocare e presiedere i Consigli di Intersezione e di Interclasse.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di diffondere il Piano Nazionale Scuola Digitale e di accompagnare le azioni in esso programmate.

Team digitale

Il Team Digitale ha una formazione dedicata ed ha il compito di sostenere le azioni dell'animatore digitale ed attuare gli interventi di innovazione nei propri ambiti.

Gruppi / Commissioni di lavoro

Tutto il Collegio docenti è stato articolato in diversi gruppi /commissioni di lavoro di cui fanno parte insegnanti dei differenti plessi. Ogni commissione ha un insegnante Coordinatore che convoca il gruppo nel corso dell'anno per trattare argomenti legati al settore specifico, per raccogliere proposte e affrontare questioni organizzative e/o didattiche. A fine anno il Coordinatore relaziona al Collegio circa l'operato svolto ed avanza proposte per l'anno successivo. Di seguito si elencano i gruppi di lavoro con i relativi ambiti e finalità:

- Realizzazione P.T.O.F. e Autovalutazione- Revisionare e aggiornare il PTOF, Revisionare i modelli richiesta esperti e struttura progetto, Analizzare e monitorare PDM; elaborare percorsi di formazione in collegamento con il PDM; coordinare la realizzazione del Giornalino di Circolo "Matite scatenate" e degli Open day in relazione alle iscrizioni in relazione all'anno scolastico



successivo

- Valutazione – Approfondire tematiche inerenti la valutazione scolastica; aggiornare il piano degli obiettivi e giudizi descrittivi del documento di valutazione del Circolo proponendo modifiche del testo da sottoporre all'attenzione e approvazione del Collegio Docenti; raccogliere materiali e strumenti di valutazione dei processi di crescita culturale e personale degli studenti (griglie, rubriche, altro) e dei livelli di competenze conseguiti
- Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria- Creare un legame tra scuola dell'infanzia e primaria affinché il bambino possa vivere con serenità il passaggio tra i due ordini di scuola; realizzare percorsi educativi-didattici secondo linee metodologiche comuni
- Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado- Curare la condivisione di percorsi e progetti educativo-didattici in continuità tra i due ordini di scuola, attraverso il confronto con i professori della scuola secondaria di primo grado; favorire un sereno passaggio dei ragazzi da un ordine di scuola all'altro
- Inclusione (suddivisione in gruppo scuola dell'infanzia/ classi prime e seconde primaria e gruppo classi terza, quarta e quinta di scuola primaria)- Promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici; creare percorsi che rispondano alle esigenze, alle difficoltà di famiglie e docenti per sostenerli nel processo educativo dei loro bambini; sostenere e formare gli insegnanti con approcci diversificati alla didattica; fornire supporto psicologico a famiglie ed insegnanti.
- Ambiente- Organizzare le attività da svolgere negli orti scolastici con eventuali esperti Valorizzare e progettare gli spazi esterni dei vari plessi del Circolo; esaminare e divulgare le varie iniziative di carattere ambientale; favorire metodologie didattiche attive, inclusive e cooperative; migliorare i rapporti scuola-famiglia in un'ottica collaborativa
- Gruppo Sportivo Scolastico e Gruppo di Educazione Fisica- Coordinare gli interventi degli esperti nei plessi e nel Circolo; ideare percorsi specifici; prevedere la formazione degli insegnanti; mantenere i rapporti con Ministero, UST, CONI e federazioni.
- Lingua Inglese- Proporre a tutti gli alunni del Circolo percorsi di arricchimento attraverso la partecipazione a spettacoli, workshops, scambi in lingua inglese al fine di offrire occasioni di contatto autentico con la lingua; individuare progetti che favoriscano le esperienze e la crescita professionale degli insegnanti e quella personale degli alunni; incentivare all'interno del Circolo quei progetti in cui, attraverso la lingua inglese, si consolidino competenze trasversali; rivolgere un'attenzione particolare agli alunni con bisogni linguistici specifici, sicuri che la lingua straniera



rappresenta uno stimolo per la crescita cognitiva degli alunni

- Lettura - individuare azioni progettuali di vario genere, da attivare nella scuola dell'infanzia e primaria, finalizzate a promuovere il piacere della lettura
- Informatica - Progettare le azioni del Circolo inerenti il linguaggio informatico; coordinare i responsabili dei laboratori di plesso e i referenti che si occupano di tecnologia nelle loro discipline o per competenze proprie, determinare priorità e regolamenti comuni per le postazioni tecnologiche, i laboratori, le aule con LIM e l'atelier creativo, organizzare la richiesta e la distribuzione di materiale informatico; proporre al Circolo formazione, bandi e progetti innovativi (concorsi, PON, Bandi MIUR ecc...) che abbiano attinenza con il digitale e l'auto-formazione digitale
- Sicurezza - Perseguire la cultura della sicurezza; sensibilizzare alunni e genitori, elaborare un piano progettuale per ogni classe, plesso e del Circolo
- Mensa - Contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso fasi di valutazioni qualitative e quantitative dei pasti forniti; aumentare la gradevolezza dei pasti distribuiti; sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, indirizzando gli alunni ad un sano rapporto con il cibo; curare la promozione del benessere e rilevare i principali problemi della mensa scolastica, sottoponendo domande e proponendo soluzioni

Classi Parallele

Tutto il Collegio docenti periodicamente si riunisce per classi parallele al fine di affrontare diverse tematiche educative-didattiche ed organizzative che emergono in itinere in base a specifici bisogni ed esigenze del Circolo. Specificatamente le classi parallele lavorano alla realizzazione di azioni afferenti al Piano di Migliormento.

Gruppi di Studio

Nel Circolo sono previsti diversi gruppi di studio, a frequenza facoltativa, per auto formazione e aggiornamento dei docenti in diversi ambiti che si realizzano all'occorrenza:

- Gruppo di matematica/ scienze
- Gruppo di educazione linguistica
- Gruppo di educazione fisica



- Gruppo di educazione musicale

Collaborazioni esterne

Il Circolo si avvale di collaborazioni con diverse Associazioni ed enti esterni per differenti finalità:

- Inclusionione Associazione "Arcobaleno", Cooperativa "Eucrante", ASL di Rimini, Centro CRIEV, Centro ISKRA
- Educazione Fisica MIUR, UST di Rimini, Ufficio Regionale di educazione Fisica, CONI, Federazioni sportive del Territorio, JOM
- Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento con diverse Istituzioni scolastiche del territorio
- Azioni di Tirocinio in collaborazione con le Università di Bologna e Urbino
- Azioni progettuali di vario genere educativo didattico con diverse cooperative, associazioni, enti del territorio

2) ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola e gestisce il processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata e in uscita relativamente a:

- Comunicazione interna e gestione del processo relativo alla archiviazione degli atti
- Convocazione degli OO.CC. della scuola, redazione delle relative deliberazioni
- Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale in relazione all'invio di richieste di manutenzione, adeguamento locali, arredo scolastico, orari di funzionamento per il riscaldamento dei locali scolastici, orari di funzionamento delle palestre scolastiche, ecc...



- Diffusione dei servizi indicati nel PTOF ed offerti dalla scuola
- Tenuta e controllo delle pratiche relative a tutti i progetti da realizzare
- Supporto a Progetti corrispondenza Presidenza, ai Collaboratori della Dirigente Scolastica, docenti.
- Statistiche riferite alle materie sopra indicate
- Distribuzione modulistica varia a personale interno
- Informazioni a utenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti

Provvede alla gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA , alla richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, alla compilazione dei prospetti comparativi delle offerte, agli ordini del materiale, al controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controlla la validità del DURC e provvede all'aggiornamento dell'albo Fornitori. Si occupa della gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti

Ufficio per la didattica

Provvede alla:

- Gestione e procedura dell'adozione dei Libri di Testo (caricamento dati sul sistema informatico ARGO LIBRI di TESTO, predispone elenchi in EXCEL e trasmissione elenchi Case Editrici, AIE CSA)
- Gestione e procedura MENSA SCOLASTICA al Comune di Rimini
- Utilizzo del pacchetto informatico GAP SOSIA relativo alle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune di Rimini
- Gestione in rete dei movimenti in entrata ed uscita delle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune
- Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione: definizione del piano delle uscite per l'anno scolastico, controllo della completezza dei moduli inviati dai docenti per ogni classe in seguito all'approvazione di ogni consiglio di classe
- Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) e interne (allievi)



- Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenze brevi e non, documentazione relativa; contratti docenti di religione; stipula contratti di assunzione,

Ufficio per il personale A.T.A. E contratti A.T.D.

Provvede alla:

- assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa
- richieste cessioni di stipendio
- privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali
- dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito
- assenze del personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://www.portaleargo.it/>
- Modulistica da sito scolastico <https://www.cd6rimini.edu.it/?s=modulistica>

3) RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Accordo di rete scuole dell'infanzia

Accordo di rete per attività di qualificazione degli interventi educativi- didattici della scuola dell'infanzia

Riminirete

Accordo di rete per la raccolta, analisi e studio nel tempo dei dati relativi agli esiti conseguiti dagli alunni, nel loro percorso di studi, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Rete per la convenzione di cassa

Accordo di rete per la gestione amministrativa e procedure contabili del Circolo

Rete per la formazione del personale scolastico

Accordi di rete per la formazione del personale scolastico: formazione Ambito 21



Convenzione con Case Mori e Centro Ippogrifo

Accordo di rete per attività rivolte all'utenza e di formazione sui temi di educazione ambientale

Accordo di rete "Poli zerosei"

L'accordo di rete verso la concretizzazione dei Poli d'infanzia, secondo quanto previsto nella L. 107/2015 e del relativo D. Lgs. 65/2017: attraverso la futura condivisione di risorse professionali e di strutture ed attrezzature, di servizi e di percorsi di formazione comuni per i docenti coinvolti, perseguire l'ambizioso traguardo della costruzione graduale di un sistema coerente e posto in continuità nel percorso 0-6 anni.

Asarn - Associazione scuole autonome (Ambito 21 e 22)

Passweb

Rete per attività di amministrazione scolastica rivolte alla carriera del personale docente (in particolare per i pensionamenti): nuove funzionalità per richieste certificazioni contributive INPS.

Edugreen

Rete di scuole per allestire laboratori sostenibili e innovativi (orti didattici, riqualificazione dei giardini e dei cortili...)

4) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Digitale

Laboratori digitali su applicativi open source, sulle piattaforme di condivisione o per l'utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Laboratori con Modalità di lavoro della ricerca azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Valutazione scolastica

Corso di formazione Ambito 21: "La nuova valutazione nella scuola primaria" con il gruppo editoriale Erickson

Azioni formative per i docenti partecipanti svolte on line e/o in presenza con supporto di utilizzo di piattaforme specifiche

Modalità di lavoro

Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Outdoor education- "la scuola in natura"

Le azioni formative per i docenti partecipanti sono svolte online e in presenza con mattinate di sperimentazione in campo in ambiente outdoor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Sostenibile

Le azioni formative per i docenti partecipanti sono svolte online e/o in presenza su tematiche relative alla sostenibilità ambientale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro



Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/ Progetto promosso dal Comune di Rimini /Altro coinvolte

Inclusione

Corso di formazione Ambito 21 in tema all'inclusione degli studenti e al generale "Star bene a scuola"

Azioni formative per i docenti partecipanti svolte on line e/o in presenza con supporto di utilizzo di piattaforme specifiche

Modalità di lavoro

Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Lingua Inglese

Corso di formazione del Circolo in collaborazione con il centro "British School"

Lingua Inglese (corso di formazione in collaborazione con il centro "British School")

Modalità di lavoro

Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche•

Educazione Motoria

Corsi di formazione di educazione fisica in collaborazione di Enti qualificati esterni e/o risorse interne al Circolo

Matematica

Competenze numeriche

Corso su Problem Solving e Problem Posing attuato con la docenza del gruppo Formath

5) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Si intende effettuare l'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, tramite la somministrazione di un questionario. Il personale ATA segue regolarmente corsi di formazione sulla Sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

A seguito di colloqui intercorsi, il Dirigente scolastico DELEGA a svolgere le funzioni di propria competenza di seguito meglio descritte, nel rispetto della vigente normativa e delle direttive e disposizioni ricevute (artt. 2086, 2094 e 2104 c.c). La delega comporta comunque la vigilanza sul corretto svolgimento delle funzioni delegate, attraverso appositi incontri di staff con la sottoscritta. La delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di mia competenza, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato, ai sensi degli artt. 7, c. 5; 17, c. 1 lett. e-bis; 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dalle norme contrattuali, per erogare in loro favore un adeguato compenso accessorio. La delega riguarda in particolare le seguenti attività: 1. svolgimento dei compiti del Dirigente, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente e generale delega di firma; 2. coordinamento delle attività,

2



in particolare: - organizzazione dei docenti - vigilanza e controllo delle attività - gestione degli orari e dell'uso di aule e laboratori - controllo delle documentazioni (registri, verbali, calendari, circolari); 3. generale confronto e relazione, in nome e conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, con delega a rappresentarmi in eventi o riunioni esterne a cui non possa essere presente; 4. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 5. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 6. autorizzazione alle uscite didattiche nell'ambito dell'orario scolastico; 7. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 8. vigilanza sull'andamento generale del servizio, in collaborazione con gli uffici amministrativi e con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 9. vigilanza sull'attuazione delle direttive del Dirigente in materia di sicurezza; 10. confronto costruttivo e continuo con tutte le figure di staff, ed in particolare con l'altro docente collaboratore da me individuato ed attribuito delle medesime funzioni delegate.

Funzione strumentale

GESTIONE PTOF Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza • Collabora con la Segreteria • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Cura la predisposizione del PTOF 2022/23 e il suo

4



adeguamento annuale • Collabora all'aggiornamento del PdM e del RAV e alla Rendicontazione Sociale • Collabora con le altre funzioni strumentali • Propone corsi d'aggiornamento o formazione • Collabora alla stesura di Progetti • Coordina la Commissione PTOF • Gestione del monitoraggio delle azioni INCLUSIONE/DISABILITA' Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza per la ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno • Collabora con la segreteria per la gestione dei fascicoli personali degli alunni • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF • Cura il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e con le Associazioni • Cura il raccordo con gli specialisti che seguono gli alunni disabili • Coordina l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno, mettendo a disposizione la documentazione organizzativa e didattica • Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato e del Profilo Dinamico Funzionale • Fornisce consulenza ai docenti sui progetti di continuità per alunni con disabilità e cura il raccordo tra i vari ordini di scuola • Organizzazione delle azioni di "Taking Care" (azioni di supporto ad alunni in difficoltà e BES) • Presenzia i GLO a cui il Dirigente non può essere presente • Coordina il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto • Promuove la partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità e della didattica inclusiva • Coordina l'acquisto di materiale specifico per la disabilità • Partecipa ai Cdc/Team, se necessario,



e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di Pd • Gestione del monitoraggio delle azioni • Collabora alla documentazione del sito riguardante l'inclusione DIDATTICA DIGITALE

Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza • Collabora con la Segreteria • Collabora con le altre funzioni strumentali • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF • Coordina la Commissione Informatica • Organizza e/o svolge azioni di formazione sulle competenze digitali e sull'uso delle piattaforme • Collabora con lo staff e gruppi di docenti per la partecipazione a bandi nazionali ed europei • Gestisce il sito istituzionale e la piattaforma G-Suite • Supporta i diversi plessi nella gestione delle strumentazioni tecnologiche • Gestione del monitoraggio delle azioni SICUREZZA

Compiti assegnati: • Collabora con la Dirigenza • Collabora con la Segreteria • Partecipa alle riunioni di staff di direzione • Collabora all'aggiornamento del PTOF, del PdM, del RAV e alla Rendicontazione Sociale • Collabora con i fiduciari di Plesso di ogni ordine di scuola • Organizza progetti didattici inerenti alla sicurezza • Coordina le attività specifiche di ogni plesso (controllo estintori, prove di evacuazione) • Cura la documentazione specifica e la condivide nei vari plessi • Cura i rapporti con gli enti esterni (enti locali, Vigli del fuoco etc.) • Organizzazione di azioni formative rivolte alle famiglie • Gestione del monitoraggio delle azioni

• CIASCUNA FUNZIONE STRUMENTALE SI RAPPORTERA' CON TUTTE LE ALTRE FUNZIONI E COMMISSIONI



	<p>In seguito a colloqui intercorsi, vengono attribuite le funzioni di coordinatori dei plessi. Nello svolgimento di tale attività i coordinatori sono tenuti al rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. Tali attribuzioni sono motivate dalla primaria esigenza di assicurare la massima efficacia ed efficienza del servizio scolastico, garantendo lo svolgimento contemporaneo delle funzioni di propria competenza. Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato, ai sensi degli artt. 7, c. 5; 17, c. 1 lett. e-bis; 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dalle norme contrattuali, per erogare in loro favore un adeguato compenso accessorio. Le attività previste per tali funzioni in oggetto sono: •</p>	
Responsabile di plesso	<p>delega a presiedere in vece del Dirigente le sedute del Consiglio di interclasse; • le seguenti funzioni organizzative: - gestione generale del plesso in particolare organizzazione dei docenti, controllo delle attività, degli orari e dell'uso di aule e laboratori; - controllo delle documentazioni (registri, verbali, calendari, circolari) e della posta; • generale confronto e relazione, in nome e conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • partecipazione alle riunioni di staff; • collaborazione col dirigente per la progettazione, la realizzazione e la valutazione dell'offerta formativa relative in particolare al plesso affidato; • modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario dei docenti, in accordo con gli uffici di segreteria, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle</p>	7



primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, in collaborazione con gli uffici amministrativi e con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • confronto costruttivo e continuo con tutte le figure di staff e con il Dirigente in particolare.

Animatore digitale

Insieme al Dirigente Scolastico, allo staff e al Direttore dei servizi generali e Amministrativi, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA svolge compiti relativi alla materia finanziaria e patrimoniale e all'attività negoziale in conformità al D.I. n. 129/2018.

Ufficio protocollo

- Gestione del processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata ed in uscita relativamente a corrispondenza cartacea da e per l'Ufficio postale, comunicazioni di posta elettronica e posta certificata
- Gestione del flusso di comunicazione interna: distribuzione delle note informative al personale del circolo, docenti e ATA, nei vari plessi, redigere e divulgare le circolari interne prodotte dal DS e accertarne la corretta ricezione o presa visione, favorire il rapporto di interscambio e collaborazione fra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna
- Raccolta degli atti sottoposti alla firma del D.S. e gestione di quelli con obbligo di affissione ai vari Albi della scuola e sul sito web della scuola.
- Gestione del processo relativo alla archiviazione degli atti.
- Convocazione degli OO.CC. della scuola, invio relative deliberazioni all'albo.
- Tenuta dei rapporti con l'Ente Locale in



relazione all'invio di richieste di manutenzione, adeguamento locali, arredo scolastico, orari di funzionamento per il riscaldamento dei locali scolastici, orari di funzionamento delle palestre scolastiche, ecc.... • Supporto a Progetti a titolo gratuito (convenzioni con Associazioni, utilizzo spazi della scuola) corrispondenza Presidenza, Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti. • Statistiche riferite alle materie sopra indicate. Distribuzione modulistica varia a personale interno. Informazioni a utenza interna ed esterna ecc.... • Pubblicazioni di propria pertinenza su sito web • Predisposizione del piano aule per le votazioni.

Ufficio acquisti

- Gestione dell'attività negoziale (e in particolare progettuale) in ausilio al DSGA richiesta dei preventivi di spesa, consultazione dei prezzi e delle offerte sul sito Consip, compilazione dei prospetti comparativi delle offerte, ordini del materiale, controllo delle bolle di accompagnamento del materiale ordinato e la relativa fatturazione elettronica, registrazione e trasferimento delle fatture sulla PCC, assegnazione codice CIG. Controllo della validità del DURC e aggiornamento albo Fornitori, gestione contabilità partita IVA e relativi versamenti. • Gestione delle riscossioni di pagamento tramite il nuovo canale Pagopa. • Gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA - compenso ferie non godute, attività aggiuntive, versamenti contributivi e ritenute erariali, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali ecc.; predisposizione relativi modelli (EMENS – DMA –F24); modelli Certificazione Unica, certificazioni ritenute d'acconto, denunce trimestrali collaborazioni coordinate e continuative, denunce annuali 770, IRAP, statistiche; anagrafe delle prestazioni, elenchi semestrali collaboratori esterni ecc. ecc.; e anagrafe delle prestazioni, liquidazione parcelle, compensi accessori ed indennità al personale; procedure informatiche; gestione moduli professionalizzanti. Tutti i documenti elaborati debbono essere controllati nella forma e nei contenuti e siglati; • Cura e gestisce il patrimonio – tenuta degli inventari- rapporti con i sub-



consegnatari per la gestione dei beni mobili dell'Istituzione scolastica.

- Gestione del processo relativo all'iscrizione dell'allievo (a partire dalla predisposizione del materiale informativo per orientamento fino alla verifica della documentazione presentata) e registrazione e aggiornamento a sistema informatico di tutta la carriera dell'alunno;
- Verifica obbligo scolastico;
- Gestione trasferimento alunni in altra scuola e registrazione a sistema;
- Gestione operazioni relative agli Scrutini: Stampa Tabelloni, Verbali, schede di valutazione;
- Rilascio dichiarazioni e certificazioni;
- Verifiche obbligo scolastico con l'utilizzo del pacchetto informatico SISCO;
- Gestione e procedura adozione Libri di Testo Gestione e procedura MENSA SCOLASTICA al Comune di Rimini.
- Utilizzo del pacchetto informatico GAP SOSIA relativo alle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune di Rimini; gestione in rete dei movimenti in entrata ed uscita delle iscrizioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia del Comune;
- Gestione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione: definizione del piano delle uscite per l'anno scolastico, controllo della completezza dei moduli inviati dai docenti per ogni classe in seguito all'approvazione di ogni consiglio di classe.
- Comunicazioni esterne (scuola/famiglia) – comunicazioni interne (allievi);
- Controllo e verifica assenze (secondo le direttive del D.S.);
- Tenuta dei registri Obbligatorie (Iscrizioni, Registro dei Certificati, ecc.); Registro elettronico.
- Gestione delle operazioni relative agli alunni certificati, DSA e Bes, alunni in istruzione parentale
- Gestione delle operazioni relative agli alunni disabili, DSA e Bes, (iter per la certificazione, convocazione GLI di Istituto, archiviazione verbali del GLIO e comunicazioni varie dei docenti relativi agli alunni).
- Gestione statistiche e monitoraggi relativi agli alunni (stranieri, nomadi, ecc.), personale scuola e generiche, anagrafe alunni (statistiche periodiche e finali).
- Gestione delle attività connesse al rinnovo delle R.S.U. scuola e

Ufficio per la didattica



relativa convocazione. • Gestione delle attività connesse al rinnovo degli OO.CC. scuola.

Ufficio Personale

• Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) e documentazione relativa; • stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti di congedo ed aspettativa; • richieste cessioni di stipendio; privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali; dichiarazione dei servizi, richieste fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito; assenze del personale docente ed ATA: • concessioni, decreti, registrazioni; • situazione e graduatoria soprannumerari; • graduatorie di aspiranti docenti e ata; collaborazione docenti; domande di supplenza; tenuta graduatorie personale scolastico supplente e relativi aggiornamenti; • trasferimenti; assegnazioni provvisorie, utilizzazioni; comunicazioni con Ragioneria Territoriale dello Stato, e con Ufficio Scolastico Territoriale per pratiche del personale; certificazione personale; comunicazione Tesoro permessi personale scuola chiamato a coprire cariche pubbliche; • scioperi ed assemblee sindacali: statistiche riferite alle materie sopra indicate. • Gestione del programma presenze del personale ATA: rendiconto mensile personalizzato delle ore di servizio, degli straordinari e/o eventuali recuperi orari. • Inquadramenti economici contrattuali, inquadramenti stipendiali personale scolastico. • Contratti di trasformazione da tempo pieno a part time e variazioni • Gestione formazione sulla sicurezza • Pratiche pensionistiche con applicativo Passweb

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b1897710f037477992a40f19741a8a17



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.cd6rimini.edu.it/modulistica-personale-scolastico/>

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ASARN è l'associazione delle scuole autonome degli ambiti 21 e 22 di Rimini.

Denominazione della rete: Applicativo Passweb

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete "Applicativo Passweb" si occupa del trattamento dei dati pensionistici del personale scolastico.

Denominazione della rete: Progetto Scuole Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete per il Progetto è volto alla qualificazione delle scuole dell'infanzia.

Denominazione della rete: Rete Ambiti territoriali 21 e 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete per gli Ambiti territoriali 21 e 22 si occupa di percorsi di aggiornamento e formazione del personale.

Denominazione della rete: Zerosei



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Continuità tra gradi di scuole diverse

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Zerosei" si occupa del sistema integrato dei Centri Educativi dell'Infanzia del Comune a favore del raccordo e continuità tra istituzioni educative.

Denominazione della rete: Rimini in rete- diminuire le distanze, aumentare la continuità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Continuità tra gradi di scuole diverse



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Rimini in rete - diminuire le distanze, aumentare la continuità” è costituita per effettuare il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti dalla scuola primaria all’Università.

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede l'organizzazione di eventi volti a promuovere e diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente: incontri, conferenze, mostre.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati
- Definizione di nuove strategie d'insegnamento e produzione materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC
- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

Denominazione della rete: Convenzione con le università per azioni di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza e tutoraggio tirocinanti

Approfondimento:

Attraverso la convenzione l'Istituto si impegna ad accogliere nelle sezioni e nelle classi del Circolo i tirocinanti delle Università di Bologna, Urbino e di altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. I tirocinanti vengono inoltre seguiti nelle loro attività da insegnanti esperti loro assegnati.

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione del servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche Statali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione riguarda la gestione del servizio di cassa della scuola, nello specifico riscossione di entrate, pagamento delle spese e servizi annessi.

Denominazione della rete: Mobilityamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete territoriale per azioni di Mobilità Scolastica Sicura e Sostenibile:

- implementare un percorso educativo/formativo pluriennale in una logica di sviluppo di comunità di pratiche per individuare un modello efficace per la realizzazione di un piano di Mobilità Scolastica Sicura e Sostenibile
- collaborare e co-progettare ad un Piano di Spostamento Casa Scuola sensibilizzando e promuovendo azioni mirate ai corretti stili di vita e alla sostenibilità ambientale
- individuare un percorso educativo che coinvolga bambini, famiglie e diversi portatori di interesse della comunità scolastica e del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso dei linguaggi e delle tecnologie (Lim, tablet, ambienti di apprendimento, classroom...)

Si prevedono percorsi per approfondire in modalità laboratoriale l'uso dei linguaggi e delle tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Strategie di recupero e di potenziamento delle competenze e abilità di base

Saranno organizzati corsi di aggiornamento relativi alle strategie di recupero e di potenziamento delle competenze e abilità di base in vari ambiti disciplinari con particolare riguardo alle aree: - logico-matematica - linguistico espressiva - dei linguaggi artistici (teatro, musica, pittura, danza)

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali Insegnante/alunni/famiglie: gestione dei conflitti, negoziiazione...

Saranno organizzati corsi di aggiornamento sulle dinamiche relazionali che prendano in considerazione studi di caso al fine di indicare ai docenti modalità e strategie per una migliore gestione del gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione delle strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni

Attivazione di percorsi di formazione laboratoriale volta al miglioramento delle strategie di comunicazione e di gestione del rapporto con il gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione del tempo e risorse per i lavoratori

Saranno organizzate attività di formazione per coadiuvare i docenti nella gestione delle attività e nell'organizzazione del tempo di lavoro al fine di renderlo il più possibile produttivo: adempiere ai propri doveri in modo efficiente e senza stress.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Studi di caso
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, condotta attraverso la diffusione di un questionario Google, ha preso in considerazione le seguenti aree di utilità per la didattica:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche
- la conoscenza di nuovi modelli didattici e strategie didattiche innovative
- le modalità di recupero e di potenziamento delle competenze e delle abilità di base
- l'utilizzo delle nuove tecnologie
- la relazione insegnanti-alunni, la gestione di conflitti
- i bisogni formativi degli alunni BES, DSA e con certificazione (legge 104)
- l'educazione interculturale, ambientale ed alimentare



Piano di formazione del personale ATA

Gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative contrattualizzate dalla scuola.

Gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie contrattualizzate dalla scuola

Attività amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative contrattualizzate dalla scuola e opzionate dal personale in maniera individuale.

Normativa personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa sul personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Registro elettronico (programmazione)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Gestione del trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione Trattamento dati e problematiche sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione Trattamento dati e problematiche sulla privacy

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione Trattamento dati e problematiche sulla privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Le relazioni e la comunicazione nel contesto lavorativo

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate che la scuola individuerà

Le relazioni e la comunicazione nel contesto lavorativo

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate da individuare

Le relazioni e la comunicazione nel contesto lavorativo

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate da individuare